



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO V.I.A.

PROTOCOLLO N. 12122/2026 DEL 20/04/2026

Spett.le Società REN 191 srl
ren191@pec.it

Comune di BURONZO (VC)
buronzo@cert.ruparpiemonte.it

Comune di BALOCCO
comune.balocco.vc@legalmail.it

Comune di San Giacomo Verc.se
e Consorzio Strade Comunali
san.giacomo.vercellese@cert.ruparpiemonte.it

Comune di VILLARBOIT
villarboit@cert.ruparpiemonte.it

ARPA Piemonte VERCELLI
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it
dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale ASL VC
aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Ufficio deposito Progetti
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Direzione Agricoltura
agricoltura@cert.regione.piemonte
sistemaagroindustriale@cert.regione.piemonte.it

Direzione Opere Pubbliche
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
autorizzazioniifer@cert.regione.piemonte.it
Urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Soprintendenza Archeologia,

Belle Arti e Paesaggio del Piemonte
sabap-no@pec.cultura.gov.it

Carabinieri – Nucleo Forestale Vercelli
fvc43412@pec.carabinieri.it

Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e
Vercellese
consorziobaraggia@legalmail.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy,
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, Ex Divisione
IV Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta,
Unità Organizzativa III – Reti e servizi di
comunicazione elettronica
dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Ente di gestione delle Aree protette
del Ticino e del Lago Maggiore
parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione
Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
rfi-dpr-dtp.to@pec.rfi.it

S.A.T.A.P. S.p.A.
Autostrade A4 Torino-Milano e A21 Torino-Piacenza
satap@legalmail.it

Gestore dei Servizi Elettrici-GSE Spa
gsespa@pec.gse.it

Terna S.p.A.
info@pec.terna.it
connessioni@pec.terna.it

Comando provinciale Vigile del Fuoco di Vercelli
com.vercelli@cert.vigilfuoco.it

Aeronautica Militare
Comando 1° Regione Aerea – Milano
aeroregione1@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito Piemonte – Torino
cme_piemonte@postacert.difesa.it

Provincia di Vercelli - SERVIZIO V.I.A.
Via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli – Tel: 0161 5901
E-mail PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it
nordovest.apt@enac.gov.it

Ai componenti dell'Organo
Tecnico di VIA Provinciale

S.I.I. S.p.A. –
Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese
siispa@legalmail.it

Ai Servizi Provinciali
Servizio Pianificazione Territoriale
Servizio Viabilità
Servizio Energia

Snam Rete Gas – Distretto Nord – Occidentale
distrettonocc@pec.snamretegas.it

Ufficio delle Dogane di Vercelli
uadm.piemonte3@pec.adm.gov.it

e p.c.
Presidente dell'Amministrazione Provinciale
Al Consigliere delegato all'ambiente

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA EX ART. 23-25 DEL D. LGS. 152/06, VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS N. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWP NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).
PROPONENTE: DITTA REN 191 SRL.
TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.**

Con riferimento al procedimento di PAUR di cui all'oggetto, si trasmette la Determina Dirigenziale n. 522 del 17.04.2026 in formato digitale, con la quale è stato concluso il procedimento.

Il provvedimento è inoltre scaricabile dal sito dell'Amministrazione Trasparente della Provincia di Vercelli – Sezione Provvedimenti Dirigenziali ai seguenti link:

<https://servizi.provincia.vercelli.it/L190/atto/show/264379?search=&idSezione=71&activePage=&sort=>

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO V.I.A.

Proposta N. 1418 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 522 DEL 17/04/2026

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRESIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA EX ART. 23-25 DEL D. LGS. 152/06, VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS N. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWP NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).
PROPONENTE: DITTA REN 191 SRL.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

In data 24.01.2024 (prot. di ricevimento nn. 2324), integrata con nota prot. 2933 del 30.01.2024, la Società REN 191 srl, con sede a Genova Salita di Santa Caterina n. 2/1 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ex. Art 12 D.Lgs. 387/2003 e Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello I - Screening da coordinare nel procedimento autorizzativo unico - PAUR - ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo" della potenza di 15,2 MWp da realizzarsi nel Comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei Comune di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

L'intervento proposto rientra nella tipologia progettuale n. B.2.b dell'Allegato B della L.R. n. 13/2023 *"impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW"*.

Il Proponente ha dichiarato che l'intervento ricade in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. C-ter del D. Lgs. 199/2021 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 47 c. 11 bis del DL 13/2023 (come modificato dalla L. n. 41/2023) si è avvalso della facoltà di presentare istanza di VIA, senza preventiva fase di screening, ricadendo pertanto nel procedimento unico di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006.

Il progetto, così come inizialmente presentato, consisteva nella realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare dell’Olmo”, ricadente nel Comune di Buronzo (VC) in località Cascina Olmazzo o Olmaggio e delle relative opere connesse che comprendono:

- l’ampliamento della Stazione Elettrica TERNA “Balocco” con la nuova sezione a 36 kV (già autorizzata nell’ambito di altro procedimento D.D. della Prov. di Vercelli n. 1100 del 22/12/2022), posta in adiacenza a 2 elettrodotti aerei della Rete di Trasmissione Nazionale, alla linea ferroviaria TAV e alla stazione di servizio dell’autostrada, da realizzarsi nel Comune di Villarboit (VC), ad una distanza in linea d’aria dall’impianto di circa 5 km;
- cavidotto in AT a 36 kV interrato lungo strade esistenti e lungo circa 10,5 km che attraversa i comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit, tutti appartenenti alla Provincia di Vercelli.

Il campo fotovoltaico occupava una superficie complessiva di circa 15,6 ettari di superficie agricola posta ad est dell’abitato di Buronzo, in un’area che in passato è stata interessata dalla presenza di cave, in adiacenza alla pista di prova Stellantis di Balocco.

Il progetto comprendeva inoltre lo spostamento con interrimento di tratti di linee elettriche MT/BT esistenti (con smantellamento dei tratti aerei delle stesse) che prevede inoltre la sostituzione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) ormai obsoleto con una nuova e più funzionale cabina di trasformazione MT/BT (pratica gestita con il distributore e interamente a carico di REN 191 S.r.l.).

Le aree oggetto del progetto iniziale erano censite al N.C.T. del Comune di Buronzo al foglio 10 mappale 28 e Foglio 16 mappali 116, 181 e 182 e le relative opere connesse, costituite da un cavidotto interrato di 10,5 km e della nuova sezione 220/36 kV della Stazione Elettrica RTN 220/150 kV, in comune di Villarboit all’interno del Foglio 11, particelle 132, 326, 327, 328, 329 e 330.

L’istanza, come previsto dall’art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006, comprende lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) – comprensivo del piano di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali – la Sintesi non tecnica delle informazioni dello S.I.A., nonché il progetto definitivo dell’opera;

L’istanza comprende inoltre, come previsto dall’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, l’elenco dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto e il relativo soggetto coinvolto competente (allegato n. 1 all’istanza di PAUR). Il proponente ha individuato l’elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto nonché le Amministrazioni, Enti, Soggetti competenti ad esprimersi, che andranno a confluire nel PAUR e di seguito brevemente individuati:

Autorizzazione, Parere, Nulla Osta	Ente/Soggetto Interessato
Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della LR 13/2023 e s.m.i., e avvio del contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza Livello I – Screening ai sensi dell’art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. e L.R. n.19/2009 nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ai sensi dell’Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Vercelli - Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico - Servizio VIA
Autorizzazione Unica ai sensi dell’Art. 12 del D.Lgs. 387/2003	Provincia di Vercelli - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche e Impianti Termici

Dichiarazione di Pubblica Utilità ed Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e asservimento di elettrodotto interrato inclusa la convenzione con ente pubblico	Provincia di Vercelli – Commissione Provinciale Espropri
Nulla Osta per la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate BT e di cavi di comunicazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/03 Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate AT e di cavi di comunicazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/03	Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, Ex Divisione IV Ispettorato Territoriale Piemonte E Valle d'Aosta, Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica
Autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Attraversamento TOC in subalveo Torrente Rovasenda	Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli
Autorizzazione per attraversamenti, realizzazione passi carrai e/o interferenze (compreso il semplice passaggio con i mezzi di cantiere) con la viabilità provinciale / statale / comunale (si veda la documentazione di progetto in merito alle interferenze), ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i..	Provincia di Vercelli e Comuni interessati dalle opere che interferiscono con la viabilità pubblica
Permesso di costruire ex. DPR 380/2001 e s.m.i. (o titolo edilizio equipollente) Parere Compatibilità Urbanistica	Comune di Buronzo Comune di Balocco Comune di S.G. Vercellese Comune di Villarboit
Parere ente gestore aree naturali protette e siti RN 2000 nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza – Livello I Screening	Regione Piemonte - Settore Biodiversità e Aree naturali (SIC - IT1120026) Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (altri siti individuati)
Parere/Nulla Osta di competenza Sussistenza di procedimenti di tutela in itinere ai sensi del P.to 13.3 del DM 10/09/2010	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella Novara Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza – attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della linea ferroviaria AV Torino-Milano in Comune di Villarboit	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
Parere/Nulla Osta di competenza - attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della tratta autostradale A4 Torino – Milano in Comune di Villarboit	S.A.T.A.P. S.p.A. Autostrade A4 Torino-Milano e A21 Torino-Piacenza
Benestare di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di rete al progetto degli impianti per la connessione	Terna S.p.A.
Parere di conformità alla normativa antincendio (Art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151 e s.m.i.)	Comando provinciale Vigile del Fuoco di Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza per interferenze con la navigazione aerea	Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea - Milano
Parere/Nulla Osta di competenza	Comando Militare Esercito Piemonte - Torino
Parere/Nulla Osta di competenza – Aspetti Sanità Pubblica	ASL Vercelli - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ostacoli alla navigazione - Trasmissione Asseverazione non interferenza	ENAC
Parere/Nulla Osta di competenza – interferenze sottoservizi	S.I.I. S.p.A. – Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese
Parere/Nulla Osta di competenza	Snam Rete Gas – Distretto Nord - Occidentale
Parere/Nulla Osta di competenza	Ufficio delle Dogane di Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza	Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese-Vercellese

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- la Provincia di Vercelli risulta l'Amministrazione titolare della competenza in materia di PAUR in quanto il progetto rientra nella categoria progettuale di cui alla categoria n. 2.b dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW";
- nel procedimento di PAUR, comprendente il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'acquisizione dei Titoli Abilitativi del Progetto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241:
 - il Proponente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è la Società REN 191 srl, con sede a Genova Salita Santa Caterina n. 2/1;
 - l'istruttoria di PAUR è stata assegnata al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Vercelli;
 - il Responsabile del Procedimento è l'arch. Veronica Platinetti - Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;
 - il Responsabile ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della Legge n. 241/1990 (potere sostitutivo) è il dott. Fausto Pavia - Segretario della Provincia di Vercelli;
 - in base a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il procedimento è finalizzato all'espressione di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n. 13/2023 e D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. comprensivo di istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 D Lgs 387/2003 e Valutazione di Incidenza Livello I – Screening;
- l'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98, ha condotto tutta l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

DATO ATTO CHE il procedimento si è svolto come di seguito brevemente riassunto:

Fase di Completezza della documentazione ambientale e del progetto definitivo

Come previsto al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., "l'Autorità Competente, le amministrazioni e gli enti coinvolti verificano la completezza della documentazione entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione, assegnando al Proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni", pertanto in data 05.02.2024 con nota prot. n. 3618 il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vercelli ha avviato la fase per la verifica della completezza documentale, e sono pervenuti i seguenti pareri:

- Nota VV.F. prot. n. 4122 del 08/02/2024
- Nota Settore Tecnico Piemonte Nord prot. n. 4322 del 09.02.2024
- Nota Aeronautica Militare prot. n. 6629 del 29.02.2024
- Nota Consorzio Baraggia prot. n 7586 del 07.03.2024

Con nota prot. n. 7701 del 08.03.2024 la Provincia di Vercelli ha richiesto integrazioni documentali a seguito della verifica di completezza documentale di cui all'art. 27 bis commi 2 - 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Con la stessa nota sono state inoltre richieste integrazioni da parte dei Servizi della Provincia di Vercelli e dei soggetti competenti coinvolti;

In data 15.03.2024, con nota prot. n. 8640 il Proponente ha depositato le integrazioni richieste.

Fase di avvio del PAUR e indizione Conferenza dei Servizi Istruttoria

Con nota prot. n. 10608 del 03.04.2024 l'Amministrazione provinciale ha avviato la fase di consultazione pubblica attraverso la pubblicazione dal giorno 08.04.2024 sull'albo pretorio della Provincia di Vercelli e dei Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Verc.se e Villarboit dell'avviso pubblico redatto dal proponente ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso – 8 aprile 2024 - per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato ha potuto prendere visione del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'amministrazione.

Con nota n. 10758 del 04.04.2024 si è comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvio del procedimento relativo alla valutazione tecnica dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, volto al rilascio del Provvedimento di PAUR comprensivo delle autorizzazioni e assensi comunque denominati ricompresi all'interno del PAUR.

A tal fine la Provincia ha indetto la Conferenza dei Servizi istruttoria da svolgersi in data 23.05.2024 per lo svolgimento della fase di valutazione tecnica del progetto e finalizzata all'eventuale richiesta di integrazioni come espressamente disciplinato dal comma 5 art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce *“l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni”*.

Con nota prot. n. 13270 del 02.05.2024 è stata convocata una riunione dell'Organo Tecnico della Provincia per il 16.05.2024.

In data 23.05.2024 si è svolta la Conferenza dei Servizi Istruttoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90, nell'ambito della quale la Provincia di Vercelli e gli Enti coinvolti hanno avanzato, nei pareri pervenuti, richiesta di informazioni e approfondimenti documentali.

La Conferenza dei Servizi Istruttoria si è conclusa con la sospensione del procedimento per richiesta di chiarimenti ed integrazioni come emerso durante la riunione. Con nota n. 17529 del 12.06.2024 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi e allegati pareri pervenuti.

La Società ha richiesto con nota prot. n.19373 del 01.07.2024 la proroga della sospensione per 180 giorni, accolta con nota prov. n. 19665 del 03.07.2024.

La Società proponente, in data 18.12.2024 (prot. di ricevimento n. 35532), ha provveduto a depositare le integrazioni e revisioni progettuali in risposta alle richieste emerse in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23 maggio 2024.

Nel trasmettere le integrazioni, il proponente ha precisato che a seguito delle richieste formulate dagli Enti ha provveduto ad una sostanziale revisione progettuale volta a riconvertire il progetto da

fotovoltaico tradizionale ad agrivoltaico, con modifica del layout di impianto e conseguente incremento della potenza installata a fronte di una maggiore estensione delle aree occupate dal progetto. Questa modifica è stata introdotta in risposta ai suggerimenti degli Enti durante la prima riunione di Conferenza dei Servizi, tenuto conto dell'elevato interesse agronomico dei terreni e al fine di preservare e incrementare la valenza ecosistemica dell'area.

Riavvio della Conferenza dei Servizi istruttoria

Il progetto, così come revisionato, consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica, alimentato da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaico", di potenza nominale pari a 23,0 MW, denominato "Fattoria Solare dell'Olmo", che occuperà un'area di circa 26,1 ettari da realizzarsi ad est del Comune di Buronzo (VC) sui seguenti Fogli e Mappali: Fg. 10, mapp. 28; 31; 32; 35; 62; 67; 68; 69; 70; 63 e 20, Fg. 16 mapp. 116; 181 e 182 e Fg. 11 mapp. 14 e 8. Il sito è costituito da un'area di circa 41 ettari, con caratteristiche di suolo ad uso agricolo, con una porzione di circa 15,5 ettari, occupati da una ex cava bonificata. L'area confina a sud, con la pista di prova Stellantis, sita nel Comune di Balocco (VC), a ovest, con l'abitato del Comune di Buronzo (VC). Gli interventi previsti comprendono le opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica, mediante un cavidotto interrato a 36 KV, lungo circa 10,5 Km, che attraversa anche i Comuni di Balocco (VC), San Giacomo Vercellese (VC), Villarboit (VC). E' altresì previsto l'ampliamento a 36 kV della Stazione Elettrica TERNA "Balocco" nel Comune di Villarboit (VC), da inserirsi in entrata sulla linea 220 kV "Turbigo-Biella Est.

Valutata la sostanziale revisione del progetto, l'Amministrazione Provinciale, in qualità di Autorità Competente, ha disposto, in deroga rispetto alle procedure dell'art. 27bis, la riapertura della fase di conferenza istruttoria ai sensi di quanto stabilito dall'art. 27 bis comma 5, con conseguente riavvio della fase di consultazione pubblica.

Con nota n. 3564 del 03.02.2025 è stata comunicata la riapertura del procedimento per la valutazione tecnica e contestualmente è stata riavviata la fase di consultazione pubblica attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio della Provincia di Vercelli e dei Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit dell'avviso pubblico redatto dal proponente ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dalla data di pubblicazione dell'avviso – 30 gennaio 2025 - per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato ha potuto prendere visione del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'amministrazione, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Al fine di valutare la revisione progettuale, per il giorno 13.03.2025 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi Istruttoria, nell'ambito della quale la Provincia di Vercelli e gli Enti coinvolti hanno avanzato, nei pareri pervenuti, richiesta di informazioni e approfondimenti documentali.

Con nota n. 11653 del 08.04.2025 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi e i pareri pervenuti, comunicando la sospensione del procedimento in attesa della trasmissione delle integrazioni richieste.

La Ditta proponente, in data del 25.07.2025, (prot. di ricevimento n. 22619) e in data 13.08.2025 (prot. di ricevimento n. 24195), ha provveduto a depositare le integrazioni e revisioni progettuali in risposta alle richieste emerse in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria di Marzo 2025.

Fase della Conferenza dei Servizi decisoria

Con nota n. 24353 del 18.08.2025 è stata comunicata la riapertura del procedimento per la valutazione tecnica e contestualmente è stata riavviata la fase di consultazione pubblica attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio della Provincia di Vercelli e dei Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Verc.se e Villarboit dell'avviso pubblico redatto dal proponente ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dalla data di pubblicazione dell'avviso – 25 agosto 2025 - per la durata di 15 giorni, il pubblico interessato ha potuto prendere visione del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'amministrazione, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con la stessa nota prot. n. 24353 del 18.08.2025 è stata convocata per il giorno 22.09.2025 la prima Conferenza dei Servizi decisoria, conclusasi con la richiesta della Ditta di sospendere il procedimento per fornire ulteriori integrazioni, come emerge dal verbale della CdS trasmesso con nota prot. n. 29022 del 02.10.2025 e allegati pervenuti .

La Ditta proponente, in data 03.11.2025 (nota prot. di ricevimento n. 32040), ha provveduto a depositare ulteriori chiarimenti in risposta alle richieste emerse in sede di Conferenza dei Servizi decisoria.

Con nota protocollo n. 36794 del 19.12.2025 la Provincia di Vercelli ha comunicato la riapertura del procedimento di PAUR e ha indetto la seconda e conclusiva seduta di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, per il giorno 22.01.2026.

La seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria si è conclusa ritenendo che il progetto potesse essere ritenuto compatibile con il Piano Programmatico Progettuale e Ambientale e pertanto è stato stabilito che potesse essere espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato all'attuazione del quadro di condizioni ambientali.

Il verbale della conferenza completo dei pareri pervenuti è stato trasmesso con nota. n. 5158 del 19.02.2026.

PRESO ATTO INOLTRE CHE

in occasione delle riunioni della Conferenza dei Servizi del 23.05.2024, 13.03.2025, 22.09.2025 e del 22.01.2026 i soggetti coinvolti hanno espresso i pareri e contributi di cui al seguente elenco:

Prima Riunione di Conferenza Istruttoria del 23.05.2024:

- Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Vercelli prot. n. 11149 del 09.04.2024;
- SNAM Rete gas - nota n. SANT-120/24-BUF del 13.03.2024 prot. n. 11202 del 09.04.2024;
- ENAC - nota n. ENAC-PROT-08/04/2024-48815-A prot. n. 11952 del 17.04.2024;
- Regione Piemonte Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali - prot. prov. n. 13865 del 08.05.2024;
- Aeronautica Militare - prot. prov. n. 14297 del 13.05.2024;
- Regione Settore Tecnico BI-VC - prot. n. 14606 del 15.05.2024;
- Regione Settore Usi civici - prot. n. 14983 del 20.05.2024;
- Regione Settore Urbanistica - prot. n. 15421 del 23.05.2024;
- Parco Ticino e Lago Maggiore - prot. n. 15419 del 23.05.2024;

- RFI - Rete Ferroviaria Italiana - prot. n. 15481 del 24.05.2024;
- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - prot. n. 16419 del 03.06.2024;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - prot. n. 16304 del 31.05.2024;
- Contributo Tecnico ARPA PIEMONTE Vercelli - prot. n. 16202 del 30.05.2024;

Seconda Riunione di Conferenza Istruttoria del 13.03.2025:

- ARPA prot n.8369 del 13.03.2025;
- Provincia di Vercelli – Servizio Viabilità. Nota pervenuta in data 11.03.2025;
- Regione Piemonte Settore tecnico Biella-Vercelli prot n.8059 del 11.03.2025;
- SATAP comunicazione pervenuta dai documenti di dicembre 2024;
- Aeronautica militare prot n. 5630 del 19.02.2024;
- Regione Piemonte Settore Difesa del suolo prot n. 4895 del 13.02.2025;
- Regione Piemonte Settore tecnico Piemonte Nord prot n. 7083 del 04.03.2025;
- Regione Piemonte Settore Urbanistica Piemonte Orientale prot n. 5960 del 21.02.2025;
- Comune di Buronzo prot n. 8716 del 17.03.2025;
- Consorzio Bonifica Baraggia prot. n. 9764 del 26.03.2025;

Prima Riunione di Conferenza decisoria del 22.09.2025:

- Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea di Milano, prot. n. 25731 del 02.09.2025;
- Consorzio di irrigazione della Baraggia Biellese e Vercellese prot. n. 26758 del 11.09.2025;
- TERNA prot. n. 26776 del 11.09.2025;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli prot. n. 27400 del 18.09.2025;
- Comune di Buronzo, prot. n. 27775 del 22.09.2025;
- SATAP al prot. n. 27806 del 22.09.2025;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Piemonte prot. n. 27812 del 22.09.2025;
- Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Vercelli prot. n. 27844 del 22.09.2025;
- Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore tecnico regionale Biella-Vercelli, prot. n. 27868 del 22.09.2025;
- ARPA - contributo tecnico prot. n. 28386 del 25.09.2025;
- Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale prot. n. 28309 del 25.09.2025;
- TERNA prot. n. 28573 del 29.09.2025 pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;
- EGAP - Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Parere di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) positivo contenente prescrizioni, pervenuto al prot. n. 29996 del 13.10.2025, pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;
- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 28552 del 29.09.2025, pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;

Seconda e ultima Riunione di Conferenza decisoria del 22.01.2026:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2026 del Comune di Buronzo (prot. n. 819 del 14.01.2026);
- Verbale DGC n. 42 del Comune di Buronzo (prot. n. 35398 del 05.12.2025) su opere di compensazione;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2026 del Comune di San Giacomo Vercellese (prot. n. 1037 del 16.01.2026);
- Contributo tecnico scientifico di ARPA (prot. n. 1638 del 21.01.2026);
- S.I.I. Sistema Idrico Integrato (prot. n. 37288 e prot. n. 37324 del 30.12.2025).

DATO ATTO CHE,

- relativamente all'informazione ed alla partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico, lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e gli elaborati progettuali sono stati continuativamente pubblicati al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati, sul sito web dell'autorità competente Provincia di Vercelli, a partire dal 8 aprile 2024;
- Non sono state presentate osservazioni scritte da parte del pubblico

RICHIAMATA l'istanza di PAUR (del 24.01.2025 prot. n. 2324) e, quali allegati ad essa, l'elenco dei soggetti coinvolti e l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, e **DATO ATTO**:

- dell'elenco degli elaborati progettuali allegato all'istanza di PAUR;
- dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ed acquisiti nell'espressione dei pareri e contributi;
- dei contributi e pareri pervenuti dai soggetti coinvolti che ne conferma la validità quale assenso necessario alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
- che viene acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti che regolarmente coinvolti nell'istruttoria non hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi o pur partecipandovi non hanno espresso la propria posizione;

ACQUISITI agli atti del procedimento ai fini del rilascio del provvedimento finale di PAUR:

- la Relazione istruttoria dell'Organo Tecnico di VIA e i Verbali delle sedute CdS contenenti la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in conformità con le risultanze conclusive della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 22.01.2026;
- l'esito positivo dello screening di Valutazione di Incidenza (prot. n. 13865 del 08.05.2024), senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata, da parte del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte;
- l'esito positivo di VINCA con prescrizioni da parte del EGAP - Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (prot. n. 29996 del 13.10.2025);
- gli elaborati di progetto così come da ultimo rivisti in esito alle prescrizioni imposte durante l'ultima riunione di CdS decisoria del 22.09.2025 (Elaborato 00_REN191 Elenco Elaborati_R4 trasmesso con prot. n. 32040 del 03.11.2025).

PRESO ATTO e RICHIAMATE le risultanze della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi del 22.01.2026, in cui è stato stabilito che *“sulla base di quanto emerso e discusso nel corso delle riunioni di conferenza e tenuto conto della complessiva istruttoria effettuata dall'Organo Tecnico con il supporto tecnico-scientifico di ARPA, nonché delle note e pareri acquisiti agli atti istruttori, hanno ritenuto all'unanimità che il Progetto denominato “Fattoria Solare dell'Olmo” della Società REN 191 srl, con sede a Genova Salita Santa Caterina n. 2/1, potesse essere ritenuto compatibile sul Piano Programmatico, Progettuale e Ambientale,*

- *sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata;*
- *nel rispetto del quadro di condizioni ambientali e indicazioni, emergenti dai pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, relative le fasi ante-operam / progettazione esecutiva - cantiere - post operam / esercizio;*

e pertanto è stato stabilito che potesse essere espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato all'attuazione del quadro di condizioni ambientali.”

Nella riunione conclusiva del 22.01.2026 pertanto la Conferenza di Servizi, acquisito il Giudizio positivo di compatibilità ambientale,

- ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003;
- ha ritenuto che potesse essere rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto proposto comprensivo di:
 - Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi di competenza della Provincia di Vercelli, Servizio VIA;
 - Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 art. 12 comprendente i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto) acquisiti durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi e elencati di seguito;
- ha dato atto, ai sensi dell'art. 27bis comma 7bis del D.Lgs. 152/06 della lista delle autorizzazioni che devono essere acquisite da parte del Proponente prima dell'avvio dei lavori, elencato di seguito;
- ha dato atto che l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 costituisce carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e vincolo preordinato all'esproprio.

RICHIAMATI quindi i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, acquisiti e ancora da acquisire seguenti.

Elenco dei titoli abilitativi acquisiti:

1. Valutazione di Incidenza Livello I – Screening ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. e L.R. n.19/2009 SIC IT 1120026 “Stazioni di Isoetes Malinverniana” - Regione Piemonte Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, parere acquisito al prot. Prov. n. 13865 del 08.05.2024 che comunica che lo screening di Valutazione del progetto risulta positivo;
2. Valutazione di Incidenza Appropriata – Livello II giudizio positivo di incidenza dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore con prescrizioni - Valutazione positiva con quadro prescrizioni - acquisito al prot. n. 29996 del 13/10/2025;
3. Autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Attraversamento TOC in subalveo Torrente Rovasenda, acquisito con DD 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 della Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale Biella Vercelli (annullata e sostituita dalla D.D. n. 1766 del 11.09.2025);
4. Nulla Osta idraulici e bozze dei disciplinari di concessione demaniali per attraversamenti di corsi d'acqua con il cavidotto di connessione dell'impianto agrivoltaico alla RTN da parte della Regione Piemonte, Direzione OO.PP., Sett. Tecnico BI - VC. Nota pervenuta al prot. n. 27868 del 22.09.2025, di trasmissione delle Determinazioni Dirigenziali n. 1764-1765 e 1766 del 11.09.2025;
5. Nulla osta per attraversamenti, realizzazione passi carrai e/o interferenze (compreso il semplice passaggio con i mezzi di cantiere) con la viabilità provinciale / statale / comunale, ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i. (Codice della Strada) favorevole con prescrizioni da parte del Settore Viabilità della Provincia di Vercelli (allegato dal Verbale della CdS del 13.3.2025 trasmesso con prot n. 11653 del 8.4.2025), del Comune di Buronzo (prot. n. 8716 del 17.03.2025) (autorizzazione da acquisire per la manomissione del suolo pubblico);

6. Parere Compatibilità Urbanistica - Comune di Buronzo acquisito in sede di CdS, perfezionato a valle del ricevimento del Verbale e pervenuto al prot. Prov. n. 9800 del 30.03.2026;
7. Parere Compatibilità Urbanistica - Comune di Villarboit già agli atti con nota prot. prov. n. 28345 del 25.09.2025 nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare Roggia dei risi" di potenza nominale di 11,603 MW, ubicato in Comune di Arborio e relative opere connesse, tra cui figura l'ampliamento con la sezione a 36 kV della SE Terna in Comune di Villarboit, opera comune al Progetto della Società REN 191 srl e rilasciato alla Società REN 195 srl;
8. Autorizzazione Paesaggistica semplificata per staffaggio cavidotto su ponti che attraversano corsi d'acqua vincolati pervenuto dal Comune di Buronzo al prot. Prov. n. 819 del 14.01.2026
9. Autorizzazione Paesaggistica semplificata per staffaggio cavidotto su ponti che attraversano corsi d'acqua vincolati pervenuta dal Comune di San Giacomo al prot. prov. n. 1037 del 16.01.2026;
10. Parere/Nulla osta di Sussistenza di procedimenti di tutela in itinere ai sensi del P.to 13.3 del DM 10.9.2010 trasmesso da SABAP con nota prot. n. 27812 del 22.09.2025, in cui si esprime parere negativo per quanto attiene la tutela paesaggistica, con condizioni per ridurre l'impatto sul paesaggio e per la tutela archeologica;
11. Parere/Nulla Osta di competenza per l'attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della linea ferroviaria AV Torino-Milano in Comune di Villarboit parere di massima non ostativo da parte di RFI pervenuto al prot. Prov. n. 15481 del 24.05.2024
12. Parere/Nulla Osta di competenza per l'attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della tratta autostradale A4 Torino – Milano in Comune di Villarboit nulla osta da parte di SATAP pervenuto al prot. Prov. n. 27806 del 22.09.2025
13. Parere/Nulla Osta di competenza per interferenze con la navigazione aerea acquisito parere favorevole Aeronautica al prot. Prov. n. 14297 del 13.05.2025
14. Parere/Nulla Osta di competenza ENAC acquisito al prot. Prov. n. 11952 del 17.04.2024
15. Parere/Nulla Osta di competenza. del S.I.I. S.p.A. – Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese favorevole con prescrizioni - pervenuto al prot. Prov. n. 37324 del 30.12.2025
16. Parere/Nulla Osta di competenza. Snam Rete Gas – Distretto Nord - Occidentale, favorevole con prescrizioni acquisito al prot. Prov. n. 11202 del 09.04.2024
17. Parere/Nulla Osta di competenza. Ufficio delle Dogane di Vercelli, favorevole con prescrizioni acquisito al prot. Prov. n. 27844 del 22.09.2025
18. Parere/Nulla Osta di competenza. Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese-Vercellese, favorevole con prescrizioni - pervenuto al prot. Prov. n. 26758 del 11.09.2025
19. Benestare TERNA di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di rete al progetto degli impianti per la connessione acquisito al prot. Prov. n. 26776 del 11.09.2026
20. Nulla Osta per la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate AT/BT e di cavi di comunicazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/03 favorevole con prescrizioni da parte del MIMIT, acquisito direttamente dalla Società e allegato nella documentazione relativa alle integrazioni 1° CdS al doc. n. 105-1_REN 191 Nulla Osta MIMIT AT e n. 105-2_REN 191 Nulla Osta MIMIT BT) e successiva nota MIMIT per la CdS del 23.5.2024, acquisita al prot. Prov. n. 16304 in data 31.05.2024
21. Parere/Nulla Osta di competenza del Comando Militare Esercito Piemonte - Torino: non sono stati espressi pareri, varrà dunque il silenzio assenso
22. Parere/Nulla Osta di competenza. ASL Vercelli - Servizio Igiene e Sanità Pubblica: non sono stati espressi pareri, varrà dunque il silenzio assenso

23. il Comando VVF Vercelli si è espresso con un parere di nulla osta pervenuto al prot. Prov. n. 27400 del 17.09.2025, nel quale viene resa vincolante l'acquisizione del parere favorevole dell'Esame progetto ai fini dell'efficacia del provvedimento finale e per l'avvio dei lavori;
24. Parere/Nulla Osta di competenza della Regione Piemonte Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, acquisito al prot. Prov. n. 14983 del 20.05.2024 nel quale si esprime positivamente con prescrizioni dovute agli usi civici presenti nell'areale del progetto - pervenuto al prot. prov. n.14983 del 20.05.2024.
25. Parere/Nulla Osta di competenza. Regione Piemonte Settore Difesa del Suolo, nel quale si esprime sottolineando la non competenza nel progetto. Il parere è stato acquisito al prot. Prov. n. 4895 del 13.02.2025
26. Parere/Nulla Osta di competenza della Regione Piemonte Settore Urbanistica Piemonte Orientale, nel quale osserva la non necessità di espressione. Il parere è stato acquisito al prot. Prov. n. 5960 del 21.02.2025
27. Parere/Nulla Osta di competenza della Regione Piemonte Settore Agricoltura non necessario

Elenco dei titoli abilitativi ancora da acquisire da parte del proponente prima dell'avvio lavori:

1. Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Settore Viabilità provinciale della Provincia di Vercelli nonchè da parte degli altri gestori ove necessario;
2. Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Consorzio Strade Vicinali del Comune di Buronzo nonchè da parte degli altri gestori ove necessario;
3. Approvazione esame progetto antincendio per le attività soggette al controllo di cui al DPR 151/2011 da parte del Comando provinciale VVF di Vercelli;
4. Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 753/1980 per interferenza con la rete ferroviaria da parte di RFI Rete Ferroviaria Italiana;
5. Apposito decreto di asservimento ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i, ovvero il rilascio di apposita concessione amministrativa da parte del Comune di Villarboit (VC) a favore della società proponente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R per l'area individuata al N.C.T. del Comune di Villarboit (VC) Fg. 1 mappale n. 2, gravata da uso civico;
6. atto di concessione di occupazione tramite sottoscrizione di convenzione con SATAP;
7. sottoscrizione con il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese del disciplinare di concessione onerosa;

DATO ATTO che:

- nell'ambito della prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, è stato acquisito il parere negativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, prot. n. 27812 del 22.09.2025, limitatamente ai profili di tutela paesaggistica, nel quale sono state puntualmente individuate le modifiche progettuali e le misure di mitigazione ritenute necessarie ai fini del superamento delle criticità rilevate;
- che i contenuti sostanziali del predetto parere sono stati esaminati in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva e recepiti dall'Amministrazione procedente e dalla Conferenza medesima quali condizioni ambientali vincolanti, da sviluppare e recepire in sede di progettazione esecutiva e da ottemperare nei tempi e con le modalità stabilite nel presente provvedimento, costituendo pertanto elementi conformativi e cogenti dell'intervento autorizzato;

DATO ATTO, infine, che non sono pervenute ulteriori espressioni dissenzienti da parte delle amministrazioni e dei soggetti competenti coinvolti nel procedimento.

CONSIDERATO che, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., entro 90 giorni dalla data della prima riunione della Conferenza di Servizi "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto di conferenza".

CONSIDERATO che con riferimento all'elenco dei titoli abilitativi da acquisire presentato dal Proponente in allegato all'istanza di PAUR, dopo l'unanime pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera (in alcuni casi con prescrizioni e condizioni) i provvedimenti autorizzativi/concessori, i pareri, i nulla osta ed altri titoli equipollenti, indicati nella ricognizione operata dalla Conferenza di Servizi come necessari alla realizzazione e gestione delle opere descritte nel progetto, sono stati tutti rilasciati o acquisiti, tranne quanto sopra elencato.

VISTO:

- le valutazioni e proposte di prescrizioni tecniche/condizioni ambientali manifestate nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e nelle note trasmesse all'uopo dai soggetti intervenuti e/o non intervenuti alle riunioni, in ordine al progetto, delle quali si fa ampio cenno nei verbali relativi;
- che nella riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 22.01.2026 è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato n. 1** (allegato alla presente DD e facente parte integrante e sostanziale), sono stati acquisiti i titoli abilitativi ed è stato definito l'elenco dei titoli da conseguire separatamente e successivamente ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come in precedenza riportato;
- che sussistono, pertanto, le condizioni per il rilascio del parere favorevole unico, ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- che è stata stabilita la durata del giudizio di compatibilità ambientale in **5 anni** dalla sua avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli per **l'avvio dei lavori**, fermo restando che l'efficacia temporale dei rispettivi titoli abilitativi acquisiti è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore;
- che le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari all'avvio dell'attività ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003, acquisiti nell'ambito del procedimento di PAUR in oggetto, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte di ciascuno dei Soggetti titolari al rilascio degli stessi;
- che i titoli abilitativi da conseguire successivamente e direttamente dalle Autorità preposte al relativo rilascio, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e indicati nel presente provvedimento, dovranno essere acquisiti dal Proponente prima dell'avvio dei lavori. Dell'ottenimento dei singoli atti deve esserne data comunicazione alla Provincia di Vercelli.

DATO, inoltre, ATTO che il Servizio VIA della Provincia, tenuto conto dei risultati delle consultazioni svolte e della documentazione presentata dal Proponente, ha predisposto gli allegati alla presente DD composto da:

1. le condizioni ambientali del Giudizio di compatibilità ambientale oggetto di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
2. il provvedimento n. 514 del 15.04.2026 di autorizzazione unica ai sensi del d. lgs. n. 387/2003 art. 12, ora sostituito dal D. Lgs 190/2024 art. 9, nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D. Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo" della potenza di 23,64 MWp da realizzarsi nel Comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei Comuni di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

RITENUTO possibile concludere il procedimento in oggetto, in esito a quanto sopra premesso, avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari e visto che non sono emersi elementi ostativi per il rilascio del provvedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in capo alla REN 191 srl, con sede a Genova Salita Santa Caterina n. 2/1, relativamente al "Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, denominato "Fattoria Solare Dell'Olmo" da situarsi in comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit";

RILEVATO che

- la Società ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1 quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da Euro 16,00 n. identificato seriale 01250488416639 del 29.09.2025 per cui la Ditta ha dichiarato con nota prot. n. 9750 del 03.03.2026 in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011).
- che le verifiche di regolarità della Società nonché il possesso dei requisiti soggettivi sono già state effettuate con esito positivo dall'Amministrazione ai fini del rilascio della D.D. n. 514 del 15.04.2026;

CONSIDERATO :

- che il Presidente della Provincia con Decreto del 25/11/2016, visto l'art.22 comma 2 dello Statuto Provinciale e visto l'art.107 comma 3 lettera i) del TUEL, ha conferito delega al Dirigente dell'Area Territorio, in ordine all'espressione del parere di compatibilità ambientale per le fasi di Verifica di VIA, di Specificazione dei contenuti del S.I.A. e di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n.13/2023 e s.m.i.;
- che dell'adozione del presente atto è stata fornita preventiva informazione al Presidente della Provincia;
- che il funzionario con incarico di elevata qualificazione del Servizio VIA del Settore Ambiente e Territorio della Provincia ha perfezionato l'iter istruttorio e che il quadro delle condizioni ambientali è stato elaborato dall'Organo Tecnico di VIA Provinciale con il supporto del Dipartimento Arpa e dei Settori/Servizi provinciali Energia, Viabilità, Pianificazione Territoriale.

ATTESO che il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia.

VISTI

- la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- il Regolamento per il funzionamento dell'organo tecnico provinciale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Vercelli;
- il D. Lgs. n. 152/2006 Parte II e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13/2023 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 28-1226 del 23/03/2015
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 12 del D. Lgs 387/2003, ora sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 190/2024;

DETERMINA

1. di **prendere atto** degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria convocata in seduta conclusiva in data 22.01.2026;
2. di **esprimere**, conseguentemente, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in combinato disposto con la L.R. n. 13/2023, il **giudizio positivo di compatibilità ambientale**, con specifico riguardo alla categoria progettuale cat B.2.b All. IV Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: *"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW" relativamente al "Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, denominato "Fattoria Solare Dell'Olmo" da situarsi in comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit"* ai fini del rilascio dell'autorizzazione Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 dalla Società REN 191 srl per le motivazioni riportate in premessa e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato 1** (allegato alla presente D.D. facenti parte integrante e sostanziale), vincolanti per la predisposizione ante operam, post operam e monitoraggi;
3. di **prender atto**, relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/97 e della LR 19/2009, del giudizio positivo di incidenza dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore con prescrizioni - Valutazione positiva con quadro prescrizioni - acquisito al prot. n. 29996 del 13/10/2025 i cui contenuti vengono integralmente richiamati quale parte integrante del presente atto e riportati nell'**Allegato A 1.1** del presente provvedimento;
4. di **adottare** il Provvedimento Autorizzatorio Unico ex art. 27 bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del *"Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, denominato "Fattoria Solare Dell'Olmo" da situarsi in comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit"* dalla Società REN 191 srl;
5. di **prendere atto** dei titoli abilitativi acquisiti in sede di Conferenza di Servizi Decisoria nella riunione del 22.09.2025 con prosecuzione del 22.01.2026 e **conseguentemente di autorizzare** la Società REN 191 srl sulla base dei titoli abilitativi indicati in premessa e

ricompresi nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico, ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., elencati nel presente atto, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere, e a condizione che vengano acquisiti gli ulteriori titoli abilitativi puntualmente indicati in premessa;

6. che i titoli abilitativi da conseguire successivamente e direttamente dalle Autorità preposte al relativo rilascio, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e indicati nel presente atto, dovranno essere acquisiti dal Proponente nel rispetto del programma temporale indicato in premessa;
7. il Proponente è in ogni caso tenuto a trasmettere ai predetti Soggetti, titolari degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti e sostituiti dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla presente Determinazione, tutte le comunicazioni e gli elaborati atti a consentire, agli stessi, il controllo e la vigilanza del rispetto delle condizioni ivi contenute;
8. di **dare atto**, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7-ter D. Lgs. n. 152/06, che il titolo di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 attribuisce carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituisce variante agli strumenti urbanistici e vincolo preordinato all'esproprio;
9. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale stabilita in **cinque anni** dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli per l'**avvio dei lavori**. Decorsa l'efficacia temporale sopra indicata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità Competente. Una volta avviati i lavori, il provvedimento di VIA avrà validità fino a dismissione dell'impianto;
10. che, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità contenute nelle Condizioni Ambientali (**Allegato 1** al presente atto e facente parte integrante e sostanziale), **è tenuto a presentare la documentazione per la verifica di ottemperanza** all'Autorità Competente contenente gli elementi necessari per espletarla. Nel caso in cui gli Enti preposti verificano la mancata ottemperanza a prescrizioni del presente provvedimento, dovranno inviare una comunicazione all'Autorità Competente – Provincia di Vercelli, che procederà come previsto dall'art. 28 e 29 del Dlgs 152/06 in termini di diffida e sanzioni;
11. che i titoli abilitativi da conseguire successivamente e direttamente dalle Autorità preposte al relativo rilascio, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e indicati nel presente atto, dovranno essere acquisiti dal Proponente nel rispetto del programma temporale indicato in premessa;
12. il Proponente è in ogni caso tenuto a trasmettere ai predetti Soggetti, titolari degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti e sostituiti dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla presente Determinazione, tutte le comunicazioni e gli elaborati atti a consentire, agli stessi, il controllo e la vigilanza del rispetto delle condizioni ivi contenute;

DETERMINA CONSEGUENTEMENTE

13. **di dare atto** che il Provvedimento Autorizzatorio Unico ex art. 27 bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. comprende i seguenti titoli abilitativi assunti dalla Provincia di Vercelli e necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente:
- **Allegato 1:** contenente il giudizio di compatibilità ambientale ex artt. 23 e 25 del D.Lgs. n. 152/06, condizioni ambientali e la Valutazione di Incidenza ambientale;
 - **Allegato 2:** contenente la Determina Dirigenziale n. 514 del 15.04.2026 della Provincia di Vercelli - Servizio Energia, relativa all'autorizzazione ex art. 12 del D. Lgs. 387/03 con relativi allegati;
14. **che** i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente;
15. **che** l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli;
16. **che** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto presentato dalla Società REN 191 srl, acquisiti nell'ambito del procedimento di PAUR in oggetto, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte di ciascuno dei Soggetti titolari al rilascio degli stessi;

DISPONE

- di **dare atto** che il presente provvedimento concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in progetto e le autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio collegate, non si riferisce agli aspetti connessi con la funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di realizzazione che di esercizio delle opere in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse e del soggetto gestore dell'impianto;
- di **procedere** ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. alla pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli, per 15 giorni, all'indirizzo <https://servizi.provincia.vercelli.it/albopretorio> e sul sito web del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Vercelli per anni 5 all'indirizzo: <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/valutazione-impatto-ambientale>;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Società Proponente il progetto e di darne comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento;

- di **trasmettere** il presente provvedimento conclusivo del procedimento di VIA alla Regione Piemonte - Ufficio di Deposito Progetti, nonché depositarla presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli.
- di **dare inoltre atto** che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - con riferimento al procedimento in oggetto non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis- comma 1 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);
 - verrà pubblicato secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Vercelli".

Il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGP n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di 60 giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti in base alle modalità di cui all'art. 41 comma 2 del D.Lgs. n. 104 del 2/7/2010.

Redattore: VIAZZO ELENA

Funzionario/Incaricato di E. Q.: CASALE NADIA

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 1

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRESIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA EX ART. 23-25 DEL D. LGS. 152/06, VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MW_p NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).
PROPONENTE: SOCIETA' REN 191 SRL.

ALLEGATO 2

GIUDIZIO DI VIA E CONDIZIONI AMBIENTALI

**GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE Artt. 23 e 25 del D.Lgs. 152/06 -
Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di VIA, delle condizioni e misure
supplementari relative ai titoli abilitativi compresi nel medesimo provvedimento e
modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06**

Sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in sede conclusiva in data 22/01/2026 è **stato espresso**, ai sensi degli artt. 23-25 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, **il giudizio positivo di compatibilità ambientale**, con specifico riguardo alla categoria progettuale cat B.2.b All. IV Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW”* relativamente al *“Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, denominato "Fattoria Solare Dell'Olmo" da situarsi in comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit”*

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è comunque subordinato alla piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata dal proponente e all'attuazione del quadro di prescrizioni tecnico-ambientali e indicazioni, come emergenti dai pareri complessivamente acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue, a garantire e migliorare l'inserimento delle opere nel contesto ambientale interessato nonché a garantire adeguati controlli per una corretta gestione dell'impianto dal punto di vista strettamente ambientale.

Condizioni ambientali del provvedimento di VIA - fase ante operam/progettazione esecutiva

Condizioni ambientali da recepire nella progettazione esecutiva e da ottemperare prima dell'avvio dei lavori

Soggetti deputati alle verifiche e controlli: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Consorzio Baraggia, Provincia di Vercelli, Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore

Paesaggio

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 27812 del 22.09.2025, già esaminate in sede di Conferenza dei Servizi e assunte quali condizioni ambientali vincolanti ai fini della compatibilità dell'intervento sotto il profilo paesaggistico. A tal fine il Proponente dovrà adeguare la progettazione esecutiva e rivedere gli elaborati progettuali esecutivi adeguandoli alle seguenti prescrizioni:
 - a. lungo il confine occidentale dalla coordinata nord-ovest 45.483607217284515, 8.281109121451198 alla coordinata sud-ovest 45.47957430405168, 8.28097747470103 e lungo gli ulteriori seguenti tratti dalla coordinata nord 45.484750296870345, 8.286253471380862 alla coordinata sud 45.483500718001665, 8.286557271682826 e dalla coordinata nord 45.48863375431713, 8.291802888511429 alla coordinata sud 45.485772659030765, 8.29336239616727 dovrà essere prevista una fascia di tipo FAA1;
 - b. tutte le fasce FAA1 dovranno presentare profondità pari a m 15 anziché m 10;
 - c. non dovrà essere alterato il sistema irriguo dei canali esistenti;
 - d. non dovranno essere alterati i piani di campagna delle risaie;
 - e. il cronoprogramma dovrà essere rimodulato affinché le opere di mitigazione siano le prime ad essere realizzate al compimento delle attività di preparazione del piano di campagna;
 - f. dovrà essere data attuazione al piano di manutenzione annuale delle fasce di mitigazione, con puntuale sostituzione delle fallanze;
 - g. la cromia delle cabine dovrà essere scelta tra i colori delle terre naturali, al fine di ottenere un inserimento cromatico ottimale in tutte le stagioni dell'anno.

2. Il progetto esecutivo dovrà altresì recepire la prescrizione formulata dalla Regione Piemonte – Settore Urbanistica con nota prot. n. 5960 del 21.02.2025. In particolare, i campi 9a e 10a, su cui è previsto il posizionamento dei pannelli agrivoltaici, risultano posizionati in prossimità del limite di confine con la fascia di rispetto del corso d'acqua (Roggia Alemanna). Tenuto conto di tale vicinanza, l'effettiva distanza calcolata o dal "ciglio di sponda" o dal "muro di sponda" o "dal piede esterno dell'argine" del corso

d'acqua e l'ambito territoriale interessato dai moduli agrivoltaici dovrà rispettare il limite della fascia dei 150 m dal corso d'acqua in questione.

Acque superficiali

3. Il progetto esecutivo dovrà definire e recepire le misure necessarie per l'adeguamento della gestione delle acque meteoriche dell'impianto agrivoltaico, in funzione delle esigenze delle coltivazioni previste e dell'effettivo layout di progetto, al fine di evitare impatti negativi sulle terre coltivate, in conformità a quanto richiesto dal Consorzio Baraggia con nota prot. n. 26758 dell'11.09.2025. Il Proponente dovrà darne puntuale evidenza nella relazione di ottemperanza, allegando gli elaborati e gli approfondimenti tecnici idonei a dimostrare le soluzioni adottate.

Flora e fauna

4. Prima dell'avvio dei lavori, il Proponente dovrà predisporre il piano di monitoraggio dell'avifauna e della comunità odonotologica, da sottoporre all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e da concordare con il medesimo, in conformità a quanto prescritto con nota prot. n. 29996 del 13.10.2025 di espressione del giudizio di incidenza. Dell'avvenuta predisposizione e trasmissione del piano dovrà essere data evidenza nella relazione di ottemperanza.

Termine per lo svolgimento della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali per la fase di progettazione esecutiva: prima dell'avvio dei lavori. Il Proponente dovrà presentare specifica relazione tecnica volta a espletare la verifica di ottemperanza utilizzando la modulistica preposta reperibile su <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/modulistica-e-oneri-via>

La relazione tecnica di ottemperanza, sottoscritta da tecnico abilitato, asseverante il puntuale recepimento delle presenti condizioni ambientali nella progettazione esecutiva. La relazione dovrà essere corredata dagli elaborati progettuali aggiornati, in estratto e per le sole parti interessate, nonché da ogni documentazione tecnica utile a dimostrare, per ciascuna condizione ambientale, le modalità di recepimento e attuazione. La relazione dovrà contenere, per ciascuna condizione ambientale: il riferimento alla prescrizione, la descrizione delle modalità di recepimento nella progettazione esecutiva, l'indicazione degli elaborati nei quali il recepimento è rappresentato, nonché espressa asseverazione di conformità. La positiva conclusione della verifica di ottemperanza costituisce presupposto per l'avvio dei lavori relativamente alle opere interessate dalle condizioni medesime.

Condizioni ambientali del provvedimento di VIA - fase cantiere

Fase di realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione

Termine per la verifica di ottemperanza: durante la fase di cantiere e al termine dei lavori.

Soggetti deputati alle verifiche e ai controlli: Consorzio Baraggia, ARPA Piemonte, Provincia di Vercelli, SII, Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

5. In conformità a quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica della Baraggia con nota prot. n. 26758 dell'11.09.2025, i lavori di posa del cavidotto dovranno essere sospesi nel periodo compreso tra il 15 agosto e il 30 novembre, al fine di non interferire con il periodo del taglio del riso e di non arrecare disagi agli utenti consortili mediante la chiusura o limitazione della viabilità in una fase essenziale della stagione agraria.

Atmosfera

6. Durante la realizzazione dell'opera dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali necessari a minimizzare gli impatti sulla matrice atmosfera, in conformità a quanto prescritto da ARPA Piemonte con nota prot. n. 1638 del 21.01.2026. Dell'attuazione di tali misure dovrà essere data evidenza nella documentazione di cantiere e nella relazione di ottemperanza finale.

Suolo e sottosuolo

7. Nel cantiere dovrà essere mantenuta un'adeguata dotazione di materiali oleoassorbenti, idonea a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza e a contenere tempestivamente possibili sversamenti accidentali.
8. I mezzi meccanizzati impiegati in cantiere dovranno essere mantenuti in condizioni di piena efficienza ed essere sottoposti a regolare manutenzione ordinaria e straordinaria. Le operazioni di manutenzione e di rifornimento dei mezzi dovranno essere effettuate al di fuori dell'area di cantiere.
9. La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel documento "Doc. n. 25_REN 191 Relazione TRS". I risultati analitici relativi ai 55 punti di sondaggio dovranno essere confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alla destinazione d'uso agricola. Gli esiti delle attività di indagine eseguite dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e ad ARPA prima dell'avvio dei lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del DPR 120/2017.

ALLEGATO 1

10. Qualora i materiali in esubero siano gestiti come rifiuti, il Proponente dovrà privilegiare, ove le caratteristiche degli stessi lo consentano, il conferimento a impianti di recupero rispetto allo smaltimento.
11. Tutte le aree temporaneamente occupate durante la fase di cantiere dovranno essere ripristinate al termine dei lavori, mediante il ripristino dello stato dei luoghi e delle condizioni originarie o comunque compatibili con la destinazione finale delle aree interessate.
12. Qualora gli interventi di movimentazione terra, ivi compresi i lavori di realizzazione delle vasche di accumulo delle acque meteoriche finalizzate all'approvvigionamento idrico di soccorso, comportino l'asportazione e la commercializzazione di materiali appartenenti alla seconda categoria di cui all'art. 2 del R.D. 1443/1927, la Società sarà tenuta al rispetto della disciplina in materia di attività estrattive ai sensi dell'art. 1, comma 7-bis, lettera a), ovvero del comma 8, della L.R. 23/2016.

Acque superficiali e sotterranee

13. In conformità a quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica della Baraggia con nota prot. n. 26758 dell'11.09.2025, in fase di realizzazione dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
 - a. il cavidotto dovrà sottopassare tutti i cavi irrigui intercettati e dovrà essere mantenuta una distanza non inferiore a m 1 tra il fondo del fosso e il cavidotto medesimo;
 - b. negli attraversamenti per i quali sia prevista la demolizione parziale della tubazione consortile esistente, la stessa dovrà essere integralmente rifatta, e non soltanto ripristinata nel tratto demolito, mediante tubi autoportanti, mantenendo almeno le dimensioni esistenti; eventuali variazioni potranno essere valutate dal Consorzio caso per caso in fase esecutiva;
 - c. qualsiasi intervento sui canali consortili, anche se di carattere provvisorio, dovrà essere preventivamente concordato con il Consorzio, tenuto conto della loro funzione irrigua e della concorrente funzione di scolo delle acque meteoriche ai fini della salvaguardia del territorio;
 - d. la realizzazione dell'intervento, comprensiva del parco agrivoltaico, del cavidotto e dell'ampliamento della stazione Terna, non dovrà interferire con il libero deflusso delle acque, che dovrà essere in ogni caso garantito con priorità rispetto all'esecuzione delle opere. Gli interventi interferenti con la rete irrigua consortile dovranno essere programmati al di fuori del periodo di irrigazione, assicurando in ogni caso la continuità dei canali, in particolare di quelli aventi anche funzione di raccolta delle acque meteoriche;
 - e. qualora, in fase esecutiva, il Consorzio richieda la realizzazione di opere ulteriori non previste in progetto, quali attraversamenti, bocchette adacquatrici o altri manufatti necessari a garantire la piena funzionalità del reticolo irriguo consortile e la corretta irrigazione del territorio interessato, il Proponente dovrà provvedere alla loro esecuzione;
 - f. qualora le lavorazioni relative alla realizzazione dell'intervento arrechino danni alle strutture irrigue esistenti, ivi compresi manufatti idraulici,

ALLEGATO 1

attraversamenti irrigui e rivestimenti, il Proponente dovrà provvedere al completo ripristino delle stesse.

14. Dovrà essere data attuazione alle attività proposte dal Consorzio Baraggia in materia di gestione delle acque meteoriche e di sistemazione del canale irriguo, come individuate nell'elaborato "88-4_REN191_Parere pos consorzio Prot. 3537.pdf".
15. Al termine della realizzazione del cavidotto la documentazione progettuale dovrà essere integrata con una relazione tecnica in cui saranno riportate le fotografie di ogni singolo attraversamento irriguo intercettato, al fine di attestare che la posa del cavidotto e della banda segnalatrice rispettino le distanze indicate nell'atto autorizzativo;
16. Durante le operazioni di scavo dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a evitare interferenze, danneggiamenti o pregiudizi alla condotta strategica intercomunale denominata "condotta Ingagna" e alla rete di distribuzione acquedottistica denominata "Acquedotto rurale", in conformità a quanto rappresentato dal Sistema Idrico Integrato con nota prot. n. 37324 del 30.12.2025.

Flora e fauna

17. In conformità a quanto prescritto dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore con nota prot. n. 29996 del 13.10.2025, in fase di realizzazione dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
 - a. in considerazione della presenza, nelle aree circostanti il sito di progetto, di specie avifaunistiche e di entomofauna di interesse conservazionistico e della vicinanza con la ZSC-ZPS "Garzaia del Rio Druma", i lavori dovranno essere effettuati al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno;
 - b. al fine di prevenire l'introduzione, il movimento e la diffusione di specie esotiche invasive all'interno e all'esterno del cantiere, dovranno essere applicate le indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale", di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174 del 12.06.2017;
 - c. per la realizzazione delle fasce verdi perimetrali dovranno essere utilizzate specie arboreo-arbustive di provenienza certificata della pianura padana occidentale;
 - d. le specie *Amelanchier laeavis*, *Mespilus germanica* e *Fraxinus oxycarpa* dovranno essere sostituite con la specie *Corylus avellana*; la specie *Alnus glutinosa* dovrà essere sostituita con *Quercus robur*; gli arbusti *Cytisus scoparius*, *Spartium junceum* e *Sambucus nigra* dovranno essere sostituiti con *Ligustrum vulgare*, *Euonymus europaeus* e *Prunus spinosa*, in quanto ritenute maggiormente idonee all'area di intervento;

ALLEGATO 1

-
- e. qualora siano previsti interventi di controllo dei roditori, le esche dovranno essere collocate in gabbie chiuse, in modo da evitare l'ingresso dei roditori trattati nella catena alimentare di altre specie;
 - f. compatibilmente con le caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'impianto, il sistema di illuminazione dovrà prevedere l'utilizzo di led con spettro emissivo analogo a quello delle lampade al sodio.
18. In conformità a quanto prescritto da ARPA Piemonte con nota prot. n. 1638 del 21.01.2026, gli interventi di mitigazione dovranno essere realizzati fin dalle prime fasi della cantierizzazione, sia per l'area di progetto del campo agrivoltaico sia per la SSE Terna di Villarboit. In particolare:
- a. la siepe arbustiva prevista lungo il lato ovest dell'ampliamento della SSE dovrà essere realizzata mediante la messa a dimora di specie autoctone a bassa manutenzione, con comportamento spiccato a siepe, buona rusticità e adeguata capacità di copertura;
 - b. al piede della siepe dovrà essere realizzato un inerbimento tecnico finalizzato a limitare l'ingresso di specie alloctone indesiderate;
 - c. dovrà essere assicurato il risarcimento integrale delle fallanze per tutto il periodo di manutenzione dell'opera a verde (*condizione valevole anche per la fase di esercizio*).
19. Dovrà essere data attuazione ai contenuti del "Piano di Monitoraggio Ambientale" (novembre 2024) e del "Piano di manutenzione delle fasce di mitigazione" (novembre 2024) per quanto attiene alla gestione delle specie vegetali alloctone invasive. (*condizione valevole anche per la fase di esercizio*). Al termine della realizzazione del campo agrivoltaico e delle opere di mitigazione, il Proponente dovrà trasmettere una relazione descrittiva degli interventi a verde eseguiti, attestante la conformità degli stessi alle previsioni progettuali.

Rumore

20. Prima dell'avviamento dei lavori, per tutte le fasi di cantiere e delle opere di connessione, in cui sia previsto un superamento dei limiti acustici, dovrà essere richiesta e ottenuta, ai sensi dell'art. 6 L.447/95 e dell'art. 9 L. 52/2000, un'autorizzazione in deroga dal Comune territorialmente competente, il quale potrà rilasciarla compatibilmente con quanto stabilito dalle disposizioni regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b della L.R. 52/2000 (emanate con D.G.R. 27 giugno 2012, n. 24-4049) e dai regolamenti comunali, con l'indicazione dei limiti temporali della deroga e delle eventuali prescrizioni atte a ridurre al minimo il disturbo.
21. Entro trenta giorni dall'avviamento di quanto è in progetto, dovrà essere effettuata, a cura del proponente, una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati, nelle più gravose condizioni di esercizio complessivo dell'attività, prestando particolare attenzione per la verifica del limite differenziale, ove applicabile. La relazione tecnica contenente i risultati dei rilevamenti di verifica dovrà essere inviata agli enti autorizzanti e all'Arpa Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est.

Archeologia

22. Dovrà essere data attuazione ai contenuti del parere SABAP prot. 27812 del 22.09.2025:
- a. Tutte le attività di scavo previste, comprese quelle per la realizzazione del cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, fino al raggiungimento del substrato sterile, dovranno essere effettuate con assistenza archeologica da parte di professionisti archeologi di comprovata esperienza in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'articolo 9-bis del D.M. n. 244/2019, senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso;
 - b. dovrà essere comunicato con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata (unitamente al curriculum vitae dell'operatore effettivamente presente in cantiere) e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte dei funzionari dello scrivente Ufficio;
 - c. al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, utilizzando la piattaforma Raptor accessibile dal sito istituzionale (<https://raptor.cultura.gov.it>), cui si rimanda per gli standard di consegna attualmente vigenti;
 - d. qualora si verificano rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera,
 - e. ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le
 - f. istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

Termine per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di realizzazione: alla conclusione dei lavori.

Il Proponente dovrà presentare, unitamente alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, una relazione tecnica asseverata, sottoscritta da tecnico abilitato o dal direttore dei lavori, attestante l'ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla fase di realizzazione. La relazione dovrà dare conto, per ciascuna prescrizione, delle modalità di attuazione e dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

La verifica dovrà essere attivata mediante la modulistica predisposta dalla Provincia di Vercelli e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Condizioni ambientali del provvedimento di VIA - fase esercizio

Termine per la Verifica di ottemperanza: fase di attivazione e fino a fine vita.

Soggetti deputati alle verifiche e controlli: ARPA, Provincia di Vercelli, SII, Consorzio Baraggia

Biota

23. In conformità a quanto prescritto da ARPA Piemonte con nota prot. n. 1638 del 21.01.2026,
- a. dovrà essere data attuazione ai contenuti del piano di monitoraggio della fauna, con particolare riferimento all'avifauna, secondo quanto previsto nell'elaborato "Piano di monitoraggio ambientale" (novembre 2024). Le relazioni tecniche contenenti i risultati dei rilevamenti dovranno essere trasmesse agli Enti autorizzanti e ad ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est.
 - b. Dovrà essere data attuazione ai contenuti del "Piano di manutenzione delle fasce di mitigazione" (novembre 2024), comprensivo anche delle opere di manutenzione della siepe arbustiva di mitigazione della SSE Terna di Villarboit. Il piano di manutenzione delle opere di mitigazione a verde dovrà prevedere il risarcimento integrale delle fallanze rilevate al termine di ogni stagione vegetativa, nonché azioni di gestione, lotta e contrasto delle specie alloctone invasive. La manutenzione della vegetazione messa a dimora dovrà essere garantita per tutta la vita utile dell'opera.
 - c. Entro il 31 dicembre di ogni anno, per almeno cinque anni dalla realizzazione delle opere, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Piemonte e alla Provincia di Vercelli una relazione di sintesi, redatta da tecnico qualificato, attestante il buon esito degli interventi eseguiti, con descrizione delle attività di manutenzione e monitoraggio svolte e con allegata idonea documentazione fotografica. Resta fermo che la manutenzione della siepe perimetrale dovrà essere assicurata dal Proponente per l'intera durata della vita dell'impianto fotovoltaico.
 - d. La relazione annuale di cui al punto precedente dovrà contenere uno specifico paragrafo dedicato agli interventi di contenimento delle specie esotiche invasive ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12.06.2017, con indicazione almeno delle specie trattate, degli interventi eseguiti, dell'ubicazione dei nuclei mediante coordinate WGS84 UTM32 e di ogni ulteriore elemento utile a verificarne l'efficacia nel tempo. Il monitoraggio dovrà essere coerente con la procedura ARPA "Sviluppo di protocolli di monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)" e dovrà comprendere anche la trasmissione dei dati cartografici in formato vettoriale.

-
24. Nell'ambito delle coltivazioni praticate sotto l'impianto agrivoltaico non dovranno essere utilizzati concimi o diserbanti suscettibili di determinare rischi di inquinamento della falda superficiale.

Termine per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di esercizio: dalla messa in esercizio dell'impianto e per tutta la durata della sua vita utile, secondo le scadenze indicate nelle singole condizioni ambientali.

Ai fini della verifica di ottemperanza, il Proponente dovrà trasmettere alla Provincia di Vercelli e ad ARPA Piemonte, nei termini previsti dalle singole prescrizioni e comunque con cadenza annuale ove espressamente stabilito, apposita relazione tecnica di monitoraggio e manutenzione, redatta da tecnico qualificato, attestante lo stato di attuazione delle condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio.

La relazione dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica, fotografica e cartografica prevista dalle singole prescrizioni, idonea a dimostrare l'avvenuta ottemperanza.

Condizioni ambientali del provvedimento di VIA - fase fine vita e dismissione

25. Al termine della vita utile dell'impianto, il Proponente dovrà definire e trasmettere un apposito piano relativo alla rimozione dell'impianto agrovoltaico e delle strutture a servizio nonché del cavidotto, recante l'indicazione delle modalità esecutive e della relativa tempistica di intervento, tenuto conto che tali lavorazioni possono determinare impatti sulla viabilità e sul territorio analoghi a quelli già valutati in sede di realizzazione dell'impianto e del cavidotto. Il piano dovrà individuare le misure necessarie a minimizzare tali impatti e dovrà essere trasmesso agli Enti e in particolare al Consorzio di Bonifica della Baraggia, ai Comuni interessati, alla Provincia e all'Arpa prima dell'avvio delle attività di dismissione.

Indicazioni e raccomandazioni

Dovrà essere garantito il rispetto della normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente, di igiene e sicurezza del lavoro e la prevenzione incendi, nonché dei regolamenti comunali, previa acquisizione di tutte le eventuali autorizzazioni, nulla-osta, assensi, pareri previsti dalla normativa stessa.

Dovrà essere data adeguata informazione agli operatori e addetti sul funzionamento dell'impianto e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e sui mezzi di intervento in caso di eventuali criticità.

Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, si dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori ad ARPA, alla Provincia di Vercelli, ai Comuni, al Consorzio Irrigazione Baraggia B.se e V.se. e all'Ente Parco.

Ai sensi dell'art. 28 comma 7bis del D.lgs. 152/2006, il proponente, entro i termini di validità del provvedimento di Via, dovrà trasmettere all'Autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. 152/2006 il proponente dovrà trasmettere la relazione di verifica di ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali del provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole condizioni ambientali alla Provincia di Vercelli, al Dipartimento Arpa e agli Enti/Soggetti sopra individuati. In caso gli Enti preposti verificchino la mancata ottemperanza di prescrizioni del Provvedimento di VIA, dovranno inviare comunicazione all'Autorità Competente – Provincia di Vercelli, che procederà come previsto dall'art. 28 e 29 del Dlgs 152/06 in termini di diffida e sanzioni.

Il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le cautele, misure di mitigazione e compensazione ambientale indicati nella documentazione tecnico-ambientale e progettuale, nonché di tutte le prescrizioni sopra indicate, ancorché affidate, anche in parte, ad altro Soggetto o Società.

Il Proponente è tenuto a trasferire a tutti gli eventuali appaltatori e subappaltatori, per quanto di rispettiva competenza, le prescrizioni, le condizioni ambientali e gli obblighi derivanti dal presente provvedimento e dai relativi allegati, assicurandone il puntuale rispetto in fase esecutiva. Resta ferma, in ogni caso, la piena responsabilità del Proponente nei confronti dell'Amministrazione per l'osservanza di quanto prescritto.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRESIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA EX ART. 23-25 DEL D. LGS. 152/06, VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS n. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWp NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).
PROPONENTE: SOCIETA' REN 191 SRL.

ALLEGATO 1.1

PARERE DI VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE



data del protocollo informatizzato
Rif. prot. n. 4607-4616/2025

Spett.le

Provincia di Vercelli

Servizio V.I.A

c.a. della dott.ssa Nadia Casale e del dott. Matteo Barzan

nadia.casale@provincia.vercelli.it

matteo.barzan@provincia.vercelli.it

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

e, p.c. Regione Piemonte

Settore biodiversità e aree naturali

biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: "Istanza di AU e di VIA comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata nell'ambito del PAUR Progetto impianto agrivoltaico "Fattoria Solare dell'OLMO" potenza 22,755 mWp e potenza immessa massima pari a 23,0 mW e relative opere di connessione. Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC)". Proponente: Ditta Ren 191 Srl. Contributo finalizzato all'espressione del Giudizio di Incidenza, ai sensi della L.R. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente contributo è stato predisposto con il supporto tecnico di ARPA Piemonte – Dipartimento rischi naturali e ambientali - SS 22.04 Struttura Semplice Valutazioni ambientali integrate.

L'impianto di cui all'oggetto ricade in Comune di Buronzo, a nord ovest rispetto al la pista di prova Stellantis di Balocco, le opere di connessione attraversano i Comuni di Balocco, San Giacomo Vercellese mentre in Comune di Villarboit è localizzata la Stazione Elettrica.

Il sito individuato per l'installazione dell'impianto è costituito da un'area di circa 41 ha, attualmente agricola, con una porzione, pari a circa 15,5 ha, occupata da una ex-cava bonificata, mentre il terreno sul quale dovrà sorgere la Stazione Elettrica risulta essere un'area agricola pianeggiante utilizzata per la coltivazione del riso. Sul totale della superficie dell'area in disponibilità del proponente, pari a circa 41 ha, è prevista l'occupazione del 63,8% per la realizzazione di un campo agrivoltaico, esteso su circa 26,1 ha.

L'impianto, di potenza installata pari a 22.755,6 kWp e potenza massima in immissione di 23.000 kW, è suddiviso in 7 sottocampi separati fisicamente. La potenza installata sarà suddivisa rispettivamente su 7 inverter di potenza nominale variabile da 2.660 kW a 4.200 kW ciascuno. È prevista l'installazione di n. 32.508 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino da 700 Wp, ad alta efficienza collegati in serie per una superficie impegnata pari a 100.981 mq.

I moduli, di dimensioni indicative di 130 x 238 x 3,5 cm, saranno disposti verticalmente su doppia fila su n. 448 inseguitori monoassiali di rollio (o tracker mono assiali) a singolo azionamento, con alimentazione autonoma. L'altezza della struttura sarà pari a circa 2,4 m in posizione di riposo (orizzontale) con un angolo di rotazione delle estremità inferiore a 4,5 m di altezza. È previsto un interasse tra i sostegni delle strutture tra 6 m e 7 m, mentre l'interasse in direzione E-W tra file distinte di inseguitori è di 9 m.

Saranno inoltre realizzati una stazione utente a 36 kV, n. 7 Power Station di trasformazione e n. 10 container adibiti ad accogliere locali tecnici dedicati ad ospitare quadri aggiuntivi per la gestione dei tracker, periferiche degli apparati di monitoraggio e controllo e la stazione meteo oppure a magazzini per attrezzi/parti di ricambio per una superficie coperta pari a 627 mq. Pertanto l'impronta al suolo degli impianti fisici sarà pari a 101.608 mq, equivalente a circa il 24,8% della superficie in disponibilità.

I moduli fotovoltaici, di dimensioni indicative di 130 x 238 x 3,5 cm, saranno disposti verticalmente su doppia fila su n. 448 inseguitori monoassiali di rollio (o tracker mono assiali) a singolo azionamento, con alimentazione



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



autonoma. L'altezza della struttura sarà pari a circa 2,4 m in posizione di riposo (orizzontale) con un angolo di rotazione delle estremità inferiore a 4,5 m di altezza.

Al centro dell'impianto è prevista la realizzazione della Stazione Utente a 36 kV all'interno della quale sarà installato il quadro principale a 36 kV (QAT), avente una corrente nominale di almeno 1.600 A e una tensione nominale massima maggiore o uguale a 40,5 kV.

In ognuna delle sette Power Station, una per ciascun campo, prefabbricate /o preassemblate in container, di dimensione approssimativa pari a 12.190 x 2.440 x 2.900 mm, posate in opera su cordoli in calcestruzzo armato, saranno alloggiati, i quadri AT a 36 kV, il trasformatore da 36 kV a BT, i sistemi ausiliari e il sistema di alimentazione BT di quest'ultimi e l'inverter centralizzato, connesso a un trasformatore di tensione.

I n. 10 container adibiti a locale tecnico o magazzino per parti di ricambio saranno almeno uno per ciascun sottocampo in adiacenza al relativo varco di accesso.

La connessione delle apparecchiature interne dell'impianto fotovoltaico sarà effettuata tramite linee in cavo BT o linee in cavo AT con tensione nominale a 36 kV, di dimensioni adatte a minimizzare le perdite di impianto e posati in canalizzazioni protettive adeguate al tipo di posa. Sono previsti lo smantellamento di due linee elettriche esistenti MT e una BT in cavo aereo che attraversano due dei sette sottocampi e la realizzazione ex novo di una soluzione interrata all'esterno della recinzione dell'impianto, la sostituzione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) con una nuova e più funzionale cabina di trasformazione MT/BT di dimensioni in pianta di circa 3 x 2,1 m.

Il progetto prevede la realizzazione di opere minori quali:

- Una recinzione perimetrale costituita da rete a maglia quadrata di altezza pari a 2,5 m con rivestimento polivinilico, sorretta da montante a terra in acciaio zincato, semplicemente infisso nel terreno ogni 2,5 m circa, posizionata a una distanza da terra di circa 20 cm per il passaggio della fauna di piccola taglia;
- Un impianto di videosorveglianza e di illuminazione costituito da proiettori a LED collocato su pali di altezza 4 m fuori terra lungo la recinzione, dotato di sensori di rilevamento e attivato in caso di tentativo di intrusione, costituito da proiettori e un sistema di comunicazione per la trasmissione dei dati di controllo e gestione dell'impianto fotovoltaico, nonché dei segnali di videosorveglianza ed allarme;
- Quattro cancelli carrabili per permettere accesso a tutti i sottocampi dell'impianto e una strada di larghezza pari a 3,5 m e lunghezza pari a 6,5 m lungo l'intero perimetro interno all'area di impianto per ciascuno dei sottocampi fotovoltaici, costituita da uno scotico superficiale con la stesura di un misto stabilizzato rullato con interposto uno strato di tessuto non tessuto.

In Comune Villarboit è previsto un intervento per l'ampliamento della già autorizzata SE RTN 220/132 kV sita nel comune di Villarboit attraverso la realizzazione, a cura di TERNA, di n°6 nuovi passa sbarra a 220 kV ed una nuova sezione a 36 kV equipaggiata con tre trasformatori da 125 MVA. In particolare il nuovo edificio elettrico corredato di tutte le opere accessorie necessarie al transito ed alla gestione delle vie cavo interne ed esterne avrà dimensioni indicative 61 x 9,1 m e conterrà gli apparati per la gestione delle linee a 36 kV di potenza, afferenti verso i trasformatori di step-up e del sistema di Controllo e Supervisione. La SE sarà dotata di una recinzione perimetrale e illuminazione di tipo stradale. Il collegamento alla viabilità comunale esistente sarà effettuato mediante la realizzazione in area privata di un piazzale asfaltato antistante il cancello di ingresso alla stazione.

Le coperture della viabilità e degli accessi saranno con finitura a ghiaietto per le aree interessate dalle apparecchiature elettriche, pavimentazione con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitazione da cordoli in calcestruzzo prefabbricato per le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna e a verde per le restanti aree. Sarà inoltre realizzato un apposito sistema per la gestione delle acque meteoriche.

Al fine di connettere l'impianto in Comune di Buronzo alla Stazione Elettrica in Comune di Villarboit sarà messo in opera un elettrodotto a 36 kV tra l'area di impianto FV e la SSE RTN /220/132/36 kV, di lunghezza complessiva di circa 10 km, sviluppato su viabilità esistente e realizzato mediante a) mediante uno scavo in trincea sotto-strada sia in asfalto che in terra battuta o in terreno agricolo, con posa del cavo direttamente in sabbia o inerte ad una profondità superiore a 1 m rispetto al piano di rotolamento. Per risolvere l'interferenza con il torrente Rovasenda e una condotta irrigua si procederà mediante TOC e spingitubo.



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



La cantierizzazione, di durata pari a circa 40 settimane con presenza massima pari a circa 20 addetti è suddivisa in tre fasi

- Opere preliminari, che comprende apertura cantiere, delimitazione aree, verifica rischi specifici, preparazione varchi alla viabilità, consegna materiali;
- Cantiere edile, che comprende preparazione del fondo, installazione misure di mitigazione (inserita a seguito di integrazioni), installazione misure di mitigazione, realizzazione delle strade di accesso, perimetrali e interne, scavo per realizzazione vie cavi, cavidotto e pozzetti interni, costruzione platee e posa cabine prefabbricate, realizzazione Stazione Utente 36 kV, Scavo trincea e posa cavidotto connessione, attraversamenti trenchless (spingitubo/TOC), rinterro e ripristino viabilità, realizzazione opere di raccolta acque meteoriche;
- Cantiere elettromeccanico, che comprende montaggio carpenteria di sostegno dei pannelli fotovoltaici, montaggio quadri di campo, montaggio carpenterie impianto antifurto, posa cavi 36 kV, posa cavetteria BT impianto produzione e impianto antifurto, montaggio elementi impianto antifurto e messa in servizio provvisoria, montaggio moduli fotovoltaici, montaggio quadri di campo, cablaggi e collegamento cavetteria, connessione alla rete, commissioning e collaudi.

I mezzi d'opera utilizzati saranno camion, escavatore, muletto, rullo compressore, gru, sonda trivellatrice, asfaltatrice, autobetoniera.

Trattandosi di agrivoltaico è proposto un piano di coltivazione, che prevede una rotazione colturale a seminativo (21,52 ha) e la realizzazione di campi di meleto (5,75 ha), distribuiti in due gruppi di sottocampi. Insieme al prato mellifero ai fini dell'allevamento di *Apis mellifera*, il totale della superficie di coltivazione è pari a 34,13 ha.

Per quanto riguarda la coltivazione dei seminativi e la rotazione colturale sarà eseguita nella fascia di terreno di 8 m libera e lavorabile mediante l'utilizzo di macchine agricole; la scelta delle colture è quindi fatta tenendo conto dell'ombreggiamento generato dalla presenza dei pannelli fotovoltaici. Le coltivazioni previste comprendono colza, soia, orzo e frumento tenero. Per il meleto è prevista la messa a dimora di circa 2.800-2.900 piante disposte in filari paralleli. Nelle fasce arboreo arbustive e a copertura delle superfici sottostanti ai pannelli saranno effettuati inerbimenti tecnici.

Il termine del ciclo di vita dell'impianto è stimato a 35 anni. Per quanto riguarda la fase di dismissione, stimata in circa 23 settimane, è prevista la rimozione degli elementi dell'impianto ad eccezione delle le opere a verde di mitigazione che saranno mantenute in sito.

Interventi di mitigazione in progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due fasce mitigative rispettivamente di 5,5 ha e di 1,9 ha con messa a dimora di specie arboreo-arbustive ai fini della riduzione dell'impatto visivo. La viabilità attuale lungo gli argini delle risaie e la rete di canalizzazioni esistente saranno lasciati inalterati. Saranno utilizzati esemplari di circa 3-4 m, preferibilmente reperiti nei vivai locali, appartenenti a specie arboree quali *Acer campestre*, *Alnus glutinosa*, *Amelanchier laeavis*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus oxycarpa*, *Mespilus germanica*, *Prunus avium*, *Salix caprea*, *Sorbus aria*, *Tilia platyphyllos* e arbustive quali *Cornus sanguinea*, *Cytisus scoparius*, *Corylus avellana*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Sambucus nigra*, *Spartium junceum*, *Viburnum lantana*, per un totale di circa 3.225, disposte a sesto di impianto naturaliforme, indicativamente pari a 6,00 m per le specie arboree e a 2,00 m per le specie arbustive.

La messa a dimora sarà effettuata nel periodo di riposo vegetativo da ottobre a marzo oppure a fine inverno-inizio primavera. Le piantine saranno sistemate in buche con concime organico su fondo, opportunamente bagnate e dotate di dischi pacciamanti, shelter, e palo tutore di altezza pari a circa 2,5 m infisso nle terreno per 70 cm.

Lo spessore delle fasce perimetrali avranno uno spessore variabile da 10 m a 20 m a seconda della collocazione. Al di sotto delle fasce arboreo-arbustive e dei pannelli fotovoltaici è previsto l'inerbimento tecnico con specie prative con mix di graminacee e leguminose che contribuiranno alla rinaturalizzazione del suolo.

È stata considerata come mitigazione anche l'attività di apicoltura, per la quale è prevista la posa di 34 arnie stanziali e la realizzazione di prato mellifero costituito da *Althea officinalis*, *Achillea millefolium*, *Ajuga reptans*, *Calendula*, *Anthemis arvensis*, *Campanula glomerata*, *Daucus carota*, *Nigella damascena*, *Leontodon hispidus*,



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



Medicago sativa, Lamium purpureum, Centaurea cyanus, Genista tinctoria, Lotus corniculatus, Malva sylvestris, Medicago lupulina, Melissa officinalis, Calamintha nepeta, Papaver rhoeas, Bellis perennis, Ranunculus bulbosus, Brassica rapa, Diplotaxis tenuifolia, Satureja montana, Salvia pratensis, Brassica juncea, Silene spp., Hedysarum coronarium, Taraxacum officinale, Trifolium repens, Trifolium pratense, Vicia sativa, Verbena officinalis. La coltivazione a specie erbacee e arbustive mellifere interesserà le strisce di terreno al di sotto dei tracker dei pannelli e le fasce di mitigazione previste attorno all'impianto quale inerbimento basale, per un totale di 6,86 ha. In totale gli interventi di mitigazione copriranno una superficie di circa 13 ha.

Il progetto comprende anche interventi compensativi relativi alla SE ubicata in Comune di Villarboit.

Rispetto gli interventi previsti in Comune di Buronzo, comprendenti la sistemazione di un campo da calcio e di un'area verde si prende atto dell'aggiunta di un ulteriore progetto di recupero ambientale nel medesimo territorio comunale, costituito da un'area complessiva di circa 35.000 mq caratterizzata dalla presenza di una ex cava abbandonata e non ripristinata di cui si prevedono la sistemazione e rimodellazione. Per tali interventi, così come per il miglioramento del fondo stradale del tratto sterrato della suddetta strada comunale ex S.P. 95 e la riqualificazione di un'area in disuso destinata a spazio verde ad uso pubblico in Comune di Villarboit, non si riscontrano benefici diretti rispetto alle aree di competenza dell'Ente, in ragione della distanza e della tipologia di intervento.

Manutenzione successiva all'impianto

Durante la fase di esercizio sono previsti interventi di manutenzione che comprendo pulizia delle superfici captanti dei moduli con acqua priva di detergenti (con frequenza tipicamente bimestrale/trimestrale, stabilita in considerazione anche delle precipitazioni piovose registrate) e sfalci dell'erba (tipicamente tre all'anno durante la stagione estiva).

Per quanto riguarda le opere a verde le manutenzioni prevedono taglio del cotico erboso, interventi sulle fasce arboreo-arbustive e controllo delle specie alloctone invasive. La sostituzione delle fallanze è prevista tra le manutenzioni di garanzia per l'attecchimento ma solo per i primi 3 anni, mentre la manutenzione ordinaria è prevista per tutta la durata di vita dell'impianto.

Le cure colturali indicate comprendono: bagnatura della vegetazione e irrigazione di soccorso nei primi 4 anni dell'impianto, manutenzione e verifica della verticalità delle piante e al loro ripristino se necessario da effettuarsi nel primo periodo utile, manutenzione e gestione dei tornelli, concimazioni necessarie, potature di formazione al secondo anno di piantamento, pulizia manuale (scerbatura) del tornello degli alberi e della zona pacciamata alla base del fusto ogni altro eventuale intervento atto a garantire il corretto sviluppo degli alberi posti a dimora. Per gli arbusti, i tappezzanti e le erbacee l'impresa esecutrice si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% al termine della seconda stagione vegetativa dopo la messa a dimora, con potature di formazione e rimozione delle infestanti, mentre per gli inerbimenti l'impresa esecutrice è tenuta a garantire una copertura del 100% del terreno, due tagli del tappeto erboso e le eventuali trasemine per recuperare le eventuali fallanze.

Le superfici a prato mellifero non saranno oggetto di operazione di sfalcio, trinciatura o sfibratura per tutto il periodo che va dalla germinazione al completamento della fioritura fissato dal 1° marzo al 30 settembre.

Lo sfalcio sarà effettuato con la tecnica del mulching da fine marzo a fine settembre, con frequenza variabile a seconda dei periodi e pari a un totale di circa 10-12 sfalci a stagione, con modificazioni dovute all'andamento climatico e comunque ogni qual volta l'erba raggiunge l'altezza massima di 15 cm. Altre cure colturali delle aree prative comprendono irrigazioni di soccorso, concimazioni e risemine. All'occorrenza è previsto l'utilizzo di prodotti fitosanitari al di fuori del periodo di fioritura, tuttavia è indicato che non saranno utilizzati erbicidi.

Per quanto riguarda le specie esotiche invasive è previsto un piano di monitoraggio gestione che comprende interventi di estirpazione degli individui arborei porta-seme, cercinatura del tronco dei soggetti arborei nei mesi primaverili prima della ripresa vegetativa, estirpazione dei semenzali e tagli ripetuti durante la stagione vegetativa taglio e decespugliamento ripetuti durante la stagione per le specie arbustive. Le superfici di terreno interessate sia da interventi di taglio che di eradicazione e i macchinari saranno ripulite da residui vegetali per ridurre il rischio di disseminazione e/o moltiplicazione da frammenti di pianta, i residui saranno raccolti e inceneriti o conferiti a appositi impianti per incenerimento o compostaggio a norma di legge.



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



Per quanto riguarda il PMA sono proposti monitoraggi per campi elettromagnetici, suolo e uso del suolo e biodiversità. Il monitoraggio del suolo e dell'uso del suolo comprende valutazioni stato vegetativo del bordo misto perimetrale con controlli specifici per verificare le condizioni vegetative delle alberature, stato vegetativo della fascia arbustiva, stato della cenosi dell'inerbimento tecnico, l'evoluzione delle caratteristiche pedologiche del suolo nelle aree dell'impianto agrivoltaici. Per quanto riguarda in particolare l'avifauna sono previsti la valutazione dei fenomeni di collisione con i pannelli, valutazione quali-quantitativa dei popolamenti di specie nidificanti e stanziali con punti di ascolto e check list con attività articolate in n 8 stazioni di monitoraggio distribuite nei 4 punti cardinali intorno al parco agrivoltaico. Per la fase AO sono proposte due campagne di monitoraggio rispettivamente ricadenti nei periodi marzo/giugno e due campagne nel periodo agosto/ottobre, in quanto coincidenti con i periodi migratori ed estese ulteriormente per monitorare le specie nidificanti e stanziali. Per la fase PO, il monitoraggio proposto avrà una durata pari a n.5 anni, con due campagne di monitoraggio da effettuarsi al 1°, 3° e 5° anno dall'entrata in esercizio dell'impianto. Come per la fase AO, le due campagne di monitoraggio saranno da effettuarsi nei periodi marzo/giugno e agosto/ottobre. Nell'ambito del controllo delle specie esotiche invasive saranno adottate tutte le precauzioni per evitare la dispersione di semi o propaguli durante il trasporto e lo stoccaggio del materiale con utilizzo di idonee coperture.

Interventi di compensazione individuati dal proponente

In relazione al tema delle misure di compensazione il proponente dichiara di aver preso contatti con le amministrazioni comunali coinvolte dalle opere a progetto che comportano una maggiore interferenza con il territorio (Comune di Buronzo e Comune di Villarboit) ed ha quindi elaborato specifiche proposte progettuali di interventi compensativi:

- per il Comune di Buronzo viene proposto un progetto di riqualificazione di un'area verde adibita a giochi/sport (importo complessivo di € 160.000,00) come descritto nell'elaborato di riferimento "No. 92-1 Progetto opere compensative - Comune di Buronzo";
- per il Comune di Villarboit viene proposto un miglioramento del fondo stradale del tratto sterrato della strada comunale ex S.P.95 (per un importo complessivo pari a € 98.000) ed un progetto di riqualificazione di un'area in disuso destinata a spazio verde ad uso pubblico, in ampliamento e completamento di un precedente intervento già portato avanti dall'amministrazione (per un importo complessivo pari a € 85.000) come descritto nell'elaborato di riferimento "No. 92-2 Progetto opere compensative - Comune di Villarboit".

Siti Natura 2000 potenzialmente interferiti e analisi delle interferenze

L'impianto fotovoltaico si colloca a circa 2,6 km dalla ZSC e ZPS IT1120014 "Garzaia del Rio Druma". Nell'intorno sono presenti i seguenti Siti: ZSC IT1130003 "Baraggia di Candelo", ZSC IT1120004 "Baraggia di Rovasenda", ZSC e ZPS IT1120010 "Lame del Sesia e Isolone di Oldenico" e ZSC e ZPS IT1120005 "Garzaia di Carisio".

La ZSC Garzaia del Rio Druma, estesa su una superficie pari a 128 ettari e coinvolge i Comuni di Balocco e Villarboit. Collocata lungo l'omonimo rio che forma un modesto avallamento denominato "la Valle", nell'alta pianura vercellese, l'area del Sito è inserita nell'ambito di paesaggio 23 "Baraggia tra Cossato e Gattinara" dal PPR, che ne riconosce l'importanza per il mantenimento della discontinuità del paesaggio agrario, dovuta all'elevata naturalità che costituisce una risorsa preziosissima per il mantenimento della connettività ecologica dell'area, dominata dalle colture agrarie. A livello di habitat di interesse comunitario è stata riscontrata la presenza di formazioni ascrivibili agli habitat 3260 (*Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitantis e Callitriche-Batrachion*), 6430 (*Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile*), 6510 (*Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)*), 91E0 (*Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)*), 91F0 (*Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)*). La ZSC è caratterizzata da formazioni boschive (24% della superficie totale) riconducibili principalmente al quercocarpinetto, frequentemente infiltrato da robinia, ed i robinieti puri, tendenzialmente a ceduo invecchiato in fase di precollasso e in minima parte da lembi di formazioni prative in corrispondenza delle cascate. La maggior parte



della superficie, è a destinazione agricola. In particolare, le peculiarità ambientali dell'area, caratterizzata dal terrazzo antico di Rovasenda e dalle incisioni profonde e articolate, in parte pendenti, originate dall'erosione regressiva dei due modesti corsi d'acqua (il Rio Druma ad ovest ed il Rio Dongrosso ad est) che raccolgono unicamente le acque di drenaggio del sovrastante terrazzo, rendono i terreni particolarmente vocati alla coltivazione del riso, che interessa circa il 67% della superficie del Sito e ha determinato la formazione di una fitta rete irrigua. Le risaie svolgono un ruolo vicariante delle aree umide e, insieme agli stagni artificiali riconducibili all'habitat delle acque dolci, stagnanti e alle comunità vegetali che si creano nelle zone soggette a periodica inondazione, nei pressi degli specchi d'acqua, rivestono importanza a livello trofico e come aree di riproduzione e svernamento per le specie di anfibi e di avifauna, tra cui sono segnalate in particolare le specie di interesse comunitario *Triturus carnifex* e *Ardea purpurea*, *Botaurus stellaris*, *Bubulcus ibis*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Egretta garzetta*, *Emberiza hortulana*, *Lanius collurio*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Nycticorax nycticorax*, *Pandion haliaetus*, *Pernis apivorus*. Per quanto riguarda in particolare gli ardeidi il Sito è stato designato principalmente per la presenza di un'importante colonia di aironi nidificanti composta da *Ardea cinerea*, *Egretta garzetta*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides* e *Bubulcus ibis*. Per l'entomofauna, negli ambienti umidi e agricoli della Garzaia del Rio Druma sono state segnalate le specie in Direttiva Habitat *Lycaena dispar* e *Ophiogomphus cecilia*, mentre per le specie ittiche è stata riscontrata la presenza di *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio* e *Telestes muticellus*.

ZSC e ZPS IT1120005 "Garzaia del Rio Druma"

Il sito si sviluppa prevalentemente lungo il corso del Rio Druma che scorre in un modesto avvallamento denominato "La Valle". La maggior parte del territorio è occupata da risaie, in misura minore da altre coltivazioni. La vegetazione forestale occupa circa un quarto della superficie ed è per lo più limitata alle ripide scarpate. Il prevalente interesse naturalistico è essenzialmente dovuto alla presenza della garzaia.

Nel Sito sono presenti diversi Habitat compresi nell'Allegato I della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e s.m.i. (*Habitat prioritario):

- 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*.
- 6430 Bordure pianiziali, montane e alpine di megaforie idrofile
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Pandion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)*
- 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*).

Tra gli anfibi, di particolare rilievo, si segnala la specie *Triturus carnifex* (All.II della Direttiva 92/43/CEE e s.m.i).

Tra gli invertebrati di particolare rilievo risultano le specie *Lycaena dispar* e (All.II della Direttiva 92/43/CEE).

In relazione alla fauna ittica si segnala di rilievo la presenza delle specie: *Cottus gobio* e *Telestes muticellus* (All.II della Direttiva 92/43/CEE)

Di notevole interesse anche la fauna ornitica rappresentata da numerose specie di interesse conservazionistico, con particolare riferimento agli ardeidi nidificanti.

Obiettivi di conservazione:

91E0*: Miglioramento del grado di conservazione di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni

91F0: Miglioramento del grado di conservazione di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni

Triturus carnifex: Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni

Telestes muticellus: Mantenimento dell'attuale grado di conservazione

Cottus gobio: Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni

Lycaena dispar: Mantenimento dell'attuale grado di conservazione

Ophiogomphus cecilia: Mantenimento dell'attuale grado di conservazione



In relazione all'avifauna, per la quale non sono ancora stati individuati gli obiettivi di conservazione, in considerazione dell'individuazione del Sito anche come ZPS è necessario sia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (e s.m.i.) che ai sensi della Direttiva 2009/147/CE applicare le norme di tutela per le specie contenute nello Standard Data Form.

ZSC IT1120004 "Baraggia di Rovasenda"

La Baraggia di Rovasenda è costituita da 4 aree distinte, dai confini irregolari, disposte lungo una fascia ristretta compresa fra gli abitati di Castelletto Cervo e Gattinara. Il territorio si è trasformato nel tempo in brughiera pedemontana punteggiata da piccole cenosi boschive o da esemplari isolati. Boschetti e alberi isolati sono costituiti in prevalenza da *Quercus robur*, talora con *Carpinus betulus*. Al processo di ricostituzione del bosco vanno ricondotti anche gli arbusteti a *Frangula alnus*, *Salix sp.*, *Crataegus monogyna* e *Cornus sanguinea*.

Nel Sito sono presenti diversi Habitat compresi nell'Allegato I della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e s.m.i. (*Habitat prioritario):

- 4030 Lande secche europee
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*
- 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Pandion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)*
- 9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*

Tra gli anfibi, di particolare rilievo, si segnala la specie *Triturus carnifex* (All.II della Direttiva 92/43/CEE e s.m.i.).

Tra gli invertebrati di particolare rilievo risultano le specie *Lycaena dispar* e *Ophiogomphus cecilia* (All.II della Direttiva 92/43/CEE).

La descrizione dei rimanenti Siti è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/home>

Conclusioni istruttorie

L'intervento in oggetto non risulta direttamente connesso alla gestione dei Siti Natura 2000 sopra richiamati.

I potenziali impatti sono correlati principalmente alla sottrazione permanente (se si considera il periodo di funzionamento dell'impianto) di aree coltivate a risaia, che rappresentano zone umide vicarianti per la fauna, con particolare riferimento all'avifauna e all'entomofauna. I principali impatti potenziali in fase di cantiere sono costituiti dal disturbo arrecato dai mezzi d'opera nei confronti delle specie di avifauna soprattutto durante il periodo riproduttivo e di svernamento.

I lavori saranno effettuati al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno. Per prevenire l'introduzione, il movimento e la diffusione di specie invasive all'interno e all'esterno del cantiere saranno adottate le indicazioni delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Regione Piemonte, Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017).

Le opere di compensazione proposte non generano nuovi valori ecologici atti a riequilibrare quelli perduti nella realizzazione dell'intervento. Un'area di sicuro interesse e opportunità per far atterrare questi interventi è la ZSC del Rio Druma.

Le opere di mitigazione prevedono la realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva suddivisa in due tipologie, una con specie arboree di prima e seconda grandezza con scopo di mascheramento e l'altra con alberi di terza grandezza e arbusti sulle scarpate verso l'impianto agrivoltaico. Il primo intervento (tipo FAA1) è composto come specie arboree da: *Acer campestre*, *Alnus glutinosa*, *Carpinus betulus*, *Prunus avium*, *Tilia platyphyllos*. Si fa presente che *Alnus glutinosa* è idoneo per siti perifluviali che non sono presenti nell'area di diretto intervento. Si consiglia quindi di sostituirlo con *Quercus robur*. Nel mantello arbustivo compare *Cytisus scoparius*, idoneo su versanti prealpini, *Spartium junceum*, submediterraneo e idoneo in substrati calcarei collinari che possono essere sostituiti da *Ligustrum vulgare* e *Sambucus nigra*, specie ubiquitaria che dovrebbe essere sostituita da altre specie del sottobosco di quercocarpineto tipo *Euonymus europaeus*, *Prunus spinosa*.



Per quanto riguarda l'intervento tipo FAA2, la scelta delle specie arboree di terza grandezza è ricaduta anche su specie esotiche (*Amelanchier laevis*) specie di fitoclimi submediterranei (*Fraxinus oxycarpa*) e specie di fruttiferi (*Mespilus germanica*, autoctono) che potrebbero essere sostituiti dal Nocciolo (*Corylus avellana*). Sarebbe più consona alla natura dei luoghi adottare le specie del mantello arbustivo del quercu-carpinetto di cui sopra.

Per quanto riguarda la scelta delle specie per l'inerbimento, il miscuglio di specie attrattive per gli impollinatori è ricco e diversificato, non compaiono specie particolarmente invasive.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'avifauna il monitoraggio delle collisioni dovrebbe risultare da precise segnalazioni provenienti dal personale addetto alla manutenzione all'impianto ed è opportuno effettuare un censimento dei popolamenti che frequentano la zona con cadenza annuale.

Considerando anche l'importante presenza dell'odonato *Ophiomphus cecilia* all'interno della ZSC e ZPS IT1120005 "Garzaia del Rio Druma", si consiglia di attivare un monitoraggio quali-quantitativo degli Odonati che frequentano l'area dell'impianto, segnalando eventuali ovodeposizioni sui pannelli, come è stato recentemente documentato in impianti analoghi.

Nella compensazione lungo la strada provinciale che collega la frazione San Marco con l'impianto, oltre alla posa dell'asfalto per il manto stradale dovrà essere curata anche la fascia di pertinenza stradale caratterizzata a tratti da comunità di specie dell'habitat 6340 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile", che dovrà essere il più possibile conservato.

Alla luce di quanto sopra esposto riteniamo che la realizzazione dell'intervento in oggetto non espliciti interferenze negative nei confronti di habitat e specie di interesse conservazionistico presenti, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano utilizzate, per la realizzazione delle fasce verdi perimetrali, specie arboreo-arbustive di provenienza certificata della pianura padana occidentale;
- siano effettuate le cure colturali (sfalci, irrigazioni di soccorso e sostituzione delle fallanze) sino alla completa affermazione delle piantagioni (accertata previo sopralluogo congiunto) e non sia previsto l'utilizzo di prodotti chimici e fitofarmaci per la gestione delle stesse;
- gli interventi di mitigazione (siepi e fasce arboreo/arbustive) siano mantenuti anche dopo la dismissione dell'impianto fotovoltaico;
- siano sostituite le specie, *Amelanchier laeavis*, *Mespilus germanica* e *Fraxinus oxycarpa* con la specie *Corylus avellana*, più idonea alla stazione. La specie *Alnus glutinosa* sia sostituita con la specie *Quercus robur*, mentre gli arbusti *Cytisus scoparius*, *Spartium junceum* e *Sambucus nigra* siano sostituiti con *Ligustrum vulgare*, *Euonymus europaeus* e *Prunus spinosa*, in quanto maggiormente idonei all'area di intervento;
- sia predisposto un piano di monitoraggio dell'avifauna e della comunità odonatologica da sottoporre e concordare con l'Ente di Gestione;
- compatibilmente con le caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'impianto, per il sistema di illuminazione sia previsto l'utilizzo di led con spettro emissivo analogo a quello delle lampade al sodio;
- qualora fossero previsti interventi di controllo dei roditori è necessario che le esche vengano posizionate in gabbie chiuse, in modo che i roditori oggetto di trattamento non entrino nella catena alimentare di altre specie.

Cordiali saluti



LA DIRETTRICE

(Dott.ssa Arch. Monica PERRONI)

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

SETTORE TECNICO

Servizio Conservazione e Gestione Ambientale e Faunistica

Responsabile Dott.ssa Stefania Poma – mail spoma@parcoticinolagomaggiore.it

SP/ga

Sede legale: Località Villa Picchetta - 28062 CAMERI (NO) - Tel. 011 4320011

parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Codice Fiscale 94000090038



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI

Proposta N. 1372 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 514 DEL 15/04/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 387/2003 ART. 12, ORA SOSTITUITO DAL D. LGS 190/2024 ART. 9, NELL'AMBITO DEL PAUR EX. ART 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI ANCHE NEI COMUNI DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).

Impresa: REN 191 S.r.l.

Sede Legale: Via Salita di Santa Caterina n. 2/1 – Genova (GE)

Partita IVA: 02686890993.

Indirizzo posta elettronica certificata: ren191@pec.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

la Ditta Ren 191 S.r.l. ha presentato, in data 24.01.2024 (prot. in arrivo n. 2324), alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 art. 12, ora sostituito dal D. Lgs 190/2024 art. 9 e contestuale Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva della Valutazione di Incidenza - livello 1 screening, nell'ambito del PAUR ex. Art 27-bis del D. Lgs. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, denominato "Fattoria Solare Roggia dell'Olmo", alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale inizialmente prevista pari a 15,2 MW, da situarsi in Comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio, identificato al catasto terreni al Fg. 10, mapp. 28 e Fg. 16 mapp. 116; 181 e 182, nonché delle seguenti opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso:

- ampliamento della Stazione Elettrica TERNA "Balocco" (già autorizzata nell'ambito di altro procedimento con D.D. della Prov. di Vercelli N. 1100 del 22.12.2022) con la nuova sezione a 36 kV, posta in adiacenza a 2 elettrodotti aerei della Rete di Trasmissione Nazionale, alla linea ferroviaria TAV e alla stazione di servizio Villarboit Sud dell'autostrada A4, da realizzarsi nel Comune di Villarboit (VC);
- cavidotto in AT a 36 kV interrato lungo strade esistenti e lungo circa 10,5 km che attraversa i comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC);

la Ditta Proponente ha inviato la **documentazione progettuale** delle opere, che è stata acquisita al prot. Prov. n. 2324 del 24.01.2024, la documentazione è stata integrata con nota prot. Prov. n. 2933 del 30.01.2024;

il campo fotovoltaico, inizialmente previsto nella documentazione progettuale allegata all'istanza, occupava un'area di 15,6 ha di superficie agricola posta ad Est dell'abitato di Buronzo, in un'area che in passato è stata interessata dalla presenza di cave, in adiacenza alla Pista di prova Stellantis di Balocco.

in data 05.02.2024 con nota prot. n. 3618 il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vercelli ha avviato la **fase per la verifica della completezza documentale**, in cui sono pervenuti i seguenti pareri:

- 1 Nota VV.F. prot. n. 4122 del 08.02.2024
- 2 Nota Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Nord prot. n. 4322 del 09.02.2024
- 3 Nota Aeronautica Militare prot. n. 6629 del 29.02.2024
- 4 Nota Consorzio Baraggia prot. n. 7586 del 07.03.2024

Con nota prot. n. 7701 del 08.03.2024 la Provincia di Vercelli ha richiesto integrazioni documentali come da note sopra riportate. Con la stessa nota sono state inoltre richieste integrazioni da parte dei Servizi della Provincia di Vercelli.

In data 15.03.2024, con nota prot. n. 8640 il Proponente ha depositato le integrazioni richieste.

PRESO ATTO CHE:

il proponente ha dichiarato che la **disponibilità dei terreni** occupati dall'impianto si fonda su valido titolo di superficie, sotto forma di contratto preliminare registrato, mentre per le opere e infrastrutture connesse ha chiesto l'emanazione degli atti del procedimento espropriativo, ai sensi del D.P.R. 327/2001, necessari all'**apposizione dei vincoli di esproprio e servitù di elettrodotto interrato**, come da Piano Particellare di Esproprio (PPE), allegato all'istanza di AU;

un primo Avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione dei summenzionati vincoli è stato pubblicato per 30 giorni all'Albo della Provincia di Vercelli in data 08.04.2024 e con nota n. 11230 del 10.04.2024 è stato trasmesso ai Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit per la pubblicazione ai rispettivi Albi. Con nota n. 11227 del 10.04.2024 l'avviso è stato trasmesso anche alla Ditta proponente per l'invio tramite posta raccomandata ai soggetti (< di 50) elencati nel PPE;

in riferimento al primo avviso dell'avvio del procedimento di esproprio sono pervenute osservazioni da parte di:

- 1 Sig. Ardizio Luigi, che, con note prot. Prov. n. 22789 del 07.08.2024 e n. 23801 del 23.08.2024, ha chiesto un incontro per ottenere informazioni sulle opere previste nei mappali di sua proprietà. In data 26.08.2024, con nota prot. n. 23913 la Provincia di Vercelli - Servizio Energia, ha fornito le informazioni richieste e ha dato disponibilità per un incontro, durante il quale il Sig. Ardizio si è detto pienamente soddisfatto delle informazioni ricevute.
- 2 SATAP, nota prot n. A4-5066/U del 07.08.2024, in cui la società si oppone al vincolo preordinato all'esproprio, informando che è necessaria la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La ditta REN 191 srl ha controdedotto con nota prot. n. 33862 del 03.12.2024;
- 3 Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese nota prot. Prov. n. 23149 del 09.08.2024, in cui viene richiesto di fare domanda di concessione. La ditta proponente ha controdedotto con nota prot. Prov. n. 33863 del 03.12.2024;
- 4 Agenzia del Demanio, Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta nota prot. n. 23907 del 26.08.2024, in cui viene richiesto di fare domanda per il rilascio delle specifiche concessioni alla Regione Piemonte. La ditta proponente ha controdedotto con nota prot. Prov. n. 33860 del 03.12.2024.

con nota n 11420 del 07.04.2025, la Provincia di Vercelli ha invitato la Ditta REN 191 Srl a pubblicare sui quotidiani un secondo avviso dell'avvio della procedura di esproprio, con PPE aggiornato, in quanto alcuni proprietari sono risultati irreperibili e/o deceduti. Tale avviso è stato pubblicato a cura e spese della Ditta sui quotidiani "La Stampa" sezione vercellese (quotidiano locale) in data 25.04.2025 e "La Repubblica" (quotidiano nazionale) in data 24.04.2025. L'Avviso è stato inoltre trasmesso ai Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit per la ripubblicazione, dal 14.04.2025 per 20 giorni, ai rispettivi Albi Pretori con nota prot n. 11421 del 07.04.2025;

in seguito alla pubblicazione del secondo avviso per l'avvio della procedura di esproprio non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei terreni.

DATO ATTO CHE la Società REN 191 Srl, nell'istanza, ha fornito l'elenco delle autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto nonché le Amministrazioni, Enti, Soggetti competenti ad esprimersi di seguito brevemente individuati:

Autorizzazione, Parere, Nulla Osta	Ente/Soggetto Interessato
Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della LR 13/2023 e s.m.i., e avvio del contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza Livello I – Screening ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. e L.R. n.19/2009 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Vercelli - Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico - Servizio VIA
Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. 387/2003	Provincia di Vercelli - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche e Impianti Termici
Dichiarazione di Pubblica Utilità ed Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e asservimento di elettrodotto interrato inclusa la convenzione con ente pubblico	Provincia di Vercelli – Commissione Provinciale Espropri
Nulla Osta per la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate BT e di cavi di comunicazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/03	Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, Ex Divisione IV Ispettorato Territoriale Piemonte E Valle d'Aosta, Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica
Nulla Osta per la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate AT e di cavi di comunicazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/03	
Autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Attraversamento TOC in subalveo Torrente Rovasenda	Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli
Autorizzazione per attraversamenti, realizzazione passi carrai e/o interferenze (compreso il semplice passaggio con i mezzi di cantiere) con la viabilità provinciale / statale / comunale, ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i..	Provincia di Vercelli e Comuni interessati dalle opere che interferiscono con la viabilità pubblica
Permesso di costruire ex. DPR 380/2001 e s.m.i. (o titolo edilizio equipollente)	Comune di Buronzo Comune di Balocco Comune di S.G. Vercellese Comune di Villarboit
Parere Compatibilità Urbanistica	
Parere ente gestore aree naturali protette e siti RN 2000 nell'ambito della procedura di Valutazione di	Regione Piemonte - Settore Biodiversità e Aree naturali (SIC - IT1120026)

Incidenza – Livello I Screening	Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (altri siti individuati)
Parere/Nulla Osta di competenza Sussistenza di procedimenti di tutela in itinere ai sensi del P.to 13.3 del DM 10/09/2010	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella Novara Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza – attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della linea ferroviaria AV Torino-Milano in Comune di Villarboit	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
Parere/Nulla Osta di competenza - attraversamento elettrico superiore su cavalcavia della tratta autostradale A4 Torino – Milano in Comune di Villarboit	S.A.T.A.P. S.p.A. Autostrade A4 Torino-Milano e A21 Torino-Piacenza
Benestare di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di rete al progetto degli impianti per la connessione	Terna S.p.A.
Parere di conformità alla normativa antincendio (Art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151 e s.m.i.)	Comando provinciale Vigile del Fuoco di Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza per interferenze con la navigazione aerea	Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea - Milano
Parere/Nulla Osta di competenza	Comando Militare Esercito Piemonte - Torino
Parere/Nulla Osta di competenza – Aspetti Sanità Pubblica	ASL Vercelli - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ostacoli alla navigazione - Trasmissione Asseverazione non interferenza	ENAC
Parere/Nulla Osta di competenza – interferenze sottoservizi	S.I.I. S.p.A. – Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese
Parere/Nulla Osta di competenza	Snam Rete Gas – Distretto Nord - Occidentale
Parere/Nulla Osta di competenza	Ufficio delle Dogane di Vercelli
Parere/Nulla Osta di competenza	Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese-Vercellese

PRESO ATTO CHE la Ditta ha provveduto a versare la somma dovuta per le **spese istruttorie**;

VISTA la nota della Provincia di Vercelli Servizio VIA prot. n. 10758 del 04.04.2024 di **avvio del procedimento** di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello I - Screening da coordinare nel procedimento autorizzativo unico - PAUR - ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con cui è stata **indetta e convocata la Conferenza dei Servizi**, in forma simultanea e modalità sincrona in videoconferenza, ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i. a cui sono state invitate le seguenti amministrazioni: la Provincia di Vercelli in qualità di Autorità Competente, Comune di Buronzo, Comune di Balocco, Comune di San Giacomo V.se, Comune di Villarboit, Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, Comando Militare Esercito Piemonte, Aeronautica Militare, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli, Regione Piemonte, Terna Spa, Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Vercelli, ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est, ASL Vercelli, Gestore dei Servizi Elettrici - GSE Spa, Ufficio delle Dogane di Vercelli, Carabinieri Forestale, Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore, ENAC, SII Servizio Idrico Integrato Spa, SNAM, Rete Ferroviaria Italiana – RFI, SATAP, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Ren 191 Srl.

VISTO CHE per la **prima seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria**, svoltasi il 23.05.2024 e conclusasi con la sospensione dei termini del procedimento per richiesta di integrazioni, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 17529 del 12.06.2024;

- 1 Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Vercelli. richiesta integrazioni pervenuta al prot. n. 11149 del 09.04.2024;
- 2 SNAM. Nulla osta con prescrizioni pervenuto al prot. n. 11202 del 09.04.2024;

- 3 ENAC. Parere con richiesta di Avvio del Procedimento atto al rilascio del Nulla Osta pervenuto al prot. n. 11952 del 17.04.2024;
- 4 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, energia e territorio, Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali. Nota pervenuta al prot. n. 13865 del 08.05.2024 in cui si esprime parere positivo senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata;
- 5 Aeronautica Militare. Nulla Osta con prescrizione, pervenuto al prot. n. 14297 del 13.05.2024;
- 6 Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Sett. Tecnico BI – VC. Parere con richiesta di integrazioni pervenuto al prot. n. 14606 del 15.05.2024;
- 7 Regione Piemonte, Direzione della Giunta Regionale, Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici. Nulla Osta con condizione pervenuto al prot. n. 14983 del 20.05.2024;
- 8 Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Nota pervenuta al prot. n. 15419 del 23.05.2024, in cui si richiede al proponente la redazione di uno Studio di Incidenza funzionale alla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata;
- 9 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale. Parere pervenuto al prot. n. 15421 del 23.05.2024, in cui precisa che non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica;
- 10 RFI - Rete Ferroviaria Italiana. Parere di massima non ostativo con prescrizioni pervenuto al prot. n. 15481 del 24.05.2024;
- 11 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. n. 16202 del 30.05.2024, in cui si richiedono integrazioni;
- 12 MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Richiesta di sottoscrivere dichiarazione asseverata per la realizzazione/posa delle condutture elettriche pervenuta al prot. n. 16304 del 31.05.2024;
- 13 Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Nota pervenuta al prot. n. 16419 del 03.06.2024, in cui si richiedono integrazioni.

ESAMINATA la **documentazione integrativa** trasmessa in data 19.12.2024, assunta al prot. Prov. n. 35532, con cui la Ditta ha provveduto a dare riscontro alle richieste degli Enti, effettuando una sostanziale **revisione progettuale**, volta a riconvertire il progetto **da fotovoltaico tradizionale ad agrivoltaico**. Tale revisione ha comportato la modifica del layout di impianto, l'incremento della potenza installata (da 15,2 MW a 23,64 MW) e l'ampliamento delle aree occupate dal progetto, le quali ora comprendono le seguenti particelle del comune di Buronzo: Fg. 10, mapp. 28; 31; 32; 35; 62; 67; 68; 69; 70; 63 e 20, Fg. 16 mapp. 116; 181 e 182 e Fg. 11 mapp. 14 e 8.

VISTI i seguenti pareri pervenuti per la **seconda seduta di conferenza dei servizi** (prima conferenza istruttoria per la configurazione agrivoltaica), svoltasi in data 13.03.2025 e conclusasi con la sospensione del Procedimento per richiesta di integrazioni:

- 1 Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Difesa del Suolo. Nota pervenuta al prot. n. 4895 del 13.02.2025, in cui si comunica di non avere competenza in merito al progetto;
- 2 Aeronautica Militare. Nulla Osta pervenuto al prot. n. 5630 del 19.02.2025;
- 3 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale. Parere pervenuto al prot. n. 5960 del 21.02.2025, in cui si ribadisce che non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica, anche a seguito della revisione progettuale;
- 4 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Nord. Nota pervenuta al prot. n. 7083 del 04.03.2025, in cui si comunica di non avere competenza in merito al progetto;
- 5 Provincia di Vercelli – Servizio Viabilità. Nota pervenuta in data 11.03.2025, in cui si richiedono integrazioni e si anticipano alcune prescrizioni;

- 6 Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Sett. Tecnico BI - VC. Nota pervenuta al prot. n. 8059 del 11.03.2025 di trasmissione della Determinazione Dirigenziale (DD) n. 456 del 10.03.2025 relativa al Nulla Osta idraulico e bozza del disciplinare di concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del torrente Rovasenda con il cavidotto AT, contenente prescrizioni. Questa DD è stata successivamente annullata e sostituita dalla DD 1766 del 11.09.2025;
- 7 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. n. 8369 del 13.03.2025, in cui si richiedono integrazioni;
- 8 Comune di Buronzo. Nota pervenuta al prot. n. 8716 del 17.03.2025, in cui si chiede al proponente la revisione delle misure compensative, che devono comprendere anche il ripristino ambientale della cava "Mompren";
- 9 Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Parere pervenuto al prot. n. 9764 del 26.03.2025 in cui si richiedono integrazioni.

I pareri sopraelencati sono stati allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 11653 del 08.04.2025.

ESAMINATA la **documentazione integrativa** trasmessa in data 25.07.2025, (prot. Prov. n. 22619), ed ultimata in data 13.08.2025 (prot. prov. n. 24195) con cui la Ditta REN 191 Srl ha provveduto a dare riscontro alle richieste degli Enti.

VISTI i seguenti pareri pervenuti per la **terza seduta di conferenza dei servizi (prima decisoria)**, svoltasi in data 22.09.2025 e conclusa con l'accordo da parte del Proponente, della Provincia di Vercelli e degli Enti partecipanti alla riunione, di sospendere il Procedimento per 30 giorni al fine consentire alla società REN 191 srl di trasmettere le proprie controdeduzioni, chiarimenti e integrazioni finali richieste in sede di riunione e utili per la conclusione del Procedimento.

- 1 Aeronautica Militare, nota prot. Prov. n. 25731 del 02.09.2025 con cui si trasmette nuovamente il Nulla Osta;
- 2 Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Nulla Osta con prescrizioni pervenuto al prot. n. 26758 del 11.09.2025;
- 3 TERNA. Benestare al progetto pervenuto al prot. n. 26776 del 11.09.2025;
- 4 VVF - Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Vercelli. Nulla Osta di fattibilità pervenuto al prot. n. 27400 del 18.09.2025;
- 5 ADM – Agenzia Monopoli e Dogane. Nulla Osta con prescrizioni pervenuto al prot. n. 27844 del 22.09.2025;
- 6 Comune di Buronzo. Nota pervenuta al prot. n. 27775 del 22.09.2025, in cui si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento;
- 7 SABAP – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. Nota prot. n. 27812 del 22.09.2025, in cui si esprime parere negativo per quanto attiene la tutela paesaggistica, con condizioni per ridurre l'impatto sul paesaggio e per la tutela archeologica;
- 8 SATAP. Nulla Osta pervenuto al prot. n. 27806 del 22.09.2025;
- 9 Regione Piemonte, Direzione OO.PP., Sett. Tecnico BI - VC. Nota pervenuta al prot. n. 27868 del 22.09.2025, di trasmissione delle Determinazioni Dirigenziali n. 1764-1765 e 1766 del 11.09.2025 relative a Nulla Osta idraulici e bozze dei disciplinari di concessione demaniali per attraversamenti di corsi d'acqua con il cavidotto di connessione dell'impianto agrivoltaico alla RTN;
- 10 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. n. 28386 del 25.09.2025, in cui si chiedono ulteriori integrazioni;
- 11 Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale. Parere pervenuto al prot. n. 28309 del 25.09.2025, in cui si ribadisce di non avere competenza sul Procedimento in quanto non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica regionale;
- 12 ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Riscontro positivo pervenuto al prot. n. 28552 del 29.09.2025, il parere è pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;

- 13 TERNA. Parere pervenuto al prot. n. 28573 del 29.09.2025, relativo alle opere di mitigazione sul perimetro della Stazione Elettrica di Villarboit, il parere è pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;
- 14 EGAP - Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Parere di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) positivo contenente prescrizioni, pervenuto al prot. n. 29996 del 13.10.2025, il parere è pervenuto dopo la riunione di Conferenza dei Servizi;

I pareri pervenuti, sono allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 29022 del 02.10.2025:

ESAMINATA la **documentazione integrativa** trasmessa in data 03.11.2025, assunta al prot. Prov. n. 32040, con cui la Ditta REN 191 Srl ha provveduto a dare riscontro alle richieste degli Enti e a formulare le proprie controdeduzioni al parere negativo della Soprintendenza.

VISTI i pareri pervenuti per la **quarta seduta di conferenza dei servizi** (seconda decisoria), svoltasi in data 22.01.2026, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 5158 del 19.02.2026:

- 1 Comune di Buronzo, Verbale DGC n. 42 (prot. prov. n. 35398 del 05.12.2025) inerente l'accordo con la ditta REN 191 Srl sulle opere di compensazione;
- 2 SII – Servizio Unico Integrato. Nota, pervenuta al prot. n. 37324 del 30.12.2025;
- 3 Comune di Buronzo. Nota pervenuta al prot. 819 del 14.01.2026, contenente autorizzazione paesaggistica semplificata per lo staffaggio del cavidotto di connessione alle strutture del ponte della S.P. 61 sul Roggia Alemanna/La Valle;
- 4 Comune di San Giacomo vercellese. Nota pervenuta al prot. n. 1037 del 16.01.2026, contenente autorizzazione paesaggistica semplificata, per lo staffaggio del cavidotto di connessione alle strutture di due ponti della S.P. 60 sul Ruscello della Valle, contenente prescrizioni;
- 5 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. n. 1638 del 21.01.2026, in cui si esprime parere positivo contenente prescrizioni di carattere ambientale.

VISTO il permesso di costruire trasmesso dal Comune di Buronzo con nota prot. Prov. n. 9800 del 30.03.2026, riportato in Allegato B

DATO ATTO CHE con Determina Dirigenziale n. 1555 del 16.12.2025 La Provincia di Vercelli ha rilasciato in capo alla Società REN 195 srl l'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare Roggia dei risi" di potenza nominale di 11,603 MW, da situarsi in Comune di Arborio e relative opere connesse, tra cui figura l'ampliamento con la sezione a 36 kV della SE Terna in Comune di Villarboit, opera comune al Progetto della Società REN 191 srl.

VISTO CHE per il procedimento sopra richiamato il Comune di Villarboit ha trasmesso il parere contenente la dichiarazione di compatibilità urbanistica e le prescrizioni del permesso di costruire, nota prot. n. 2352 del 25.09.2025, acquisito al prot. Prov. n. 28345 pari data.

VISTO CHE la quarta seduta di Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 22.01.2026, si è conclusa con un parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto, e proponendo, pertanto, l'adozione del provvedimento di PAUR, comprensivo di VIA, VINCA e Autorizzazione Unica, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza ed in particolare subordinatamente all'acquisizione, prima dell'avvio dei lavori dei seguenti atti:

- 1 Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Settore Viabilità della Provincia di Vercelli,
- 2 Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Consorzio Strade Vicinali del Comune di Buronzo, nonché da parte degli altri gestori ove necessario;
- 3 Autorizzazione di RFI;

- 4 Convenzione con SATAP;
- 5 Concessione con il Consorzio Baraggia;
- 6 Concessione amministrativa per compatibilità delle opere con uso civico da parte del Comune di Villarboit;
- 7 Approvazione esame progetto antincendio da parte del Comando VVF Vercelli.

DATO ATTO CHE, nel corso della conferenza di servizi è stato espresso un unico dissenso qualificato da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli con nota pervenuta al prot. n. 27812 del 22.09.2025, in cui si esprime parere negativo per quanto attiene al profilo della tutela paesaggistica e in subordine, si esprimono le condizioni attraverso le quali l'impianto "agrivoltaico" risulterebbe di minor impatto paesaggistico.

PRESO ATTO delle integrazioni progettuali e delle controdeduzioni al parere summenzionato, formulate dalla ditta REN 191, con nota prot. Prov. n. 32040 del 03.11.2025.

RITENUTO, pertanto, di assumere quale posizione prevalente della Conferenza dei Servizi il parere favorevole, subordinato all'adozione delle prescrizioni e condizioni ambientali vincolanti emerse durante l'istruttoria e dai pareri resi dagli Enti partecipanti.

ACQUISITO ai sensi del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del c. 3 del medesimo articolo la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

RILEVATO CHE il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta conferenza dei servizi, ha le caratteristiche riportate nell'allegato A.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 12 del D. Lgs 387/2003, ora sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 190/2024, dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
- l'Autorizzazione Unica costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nonché variante allo strumento urbanistico, ove occorra;
- Il rilascio dell'Autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e prevede l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Si precisa che le opere di rete saranno esercite da Terna Spa, che ne diventerà proprietaria e non saranno demolite al termine della vita utile dell'impianto agrivoltaico, per tali opere non è pertanto previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.

VISTI

- il **preventivo di connessione** (STMG aggiornato con la configurazione agrivoltaica) rilasciato da Terna in data 04.10.2024, Codice Pratica **202100290**;
- l'accettazione da parte del proponente in data 28.10.2024;
- il Benestare al progetto delle opere di rete rilasciato da Terna in data 29.07.2025, acquisito al prot. Prov. n. 24195 del 11.08.2025.

DATO ATTO CHE la proponente intende non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione come stabilito dalla delibera AEEG arg/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'ampliamento della SSE RTN da inserirsi in entra-esce su linea 220 kV "Turbigo – Biella Est" [...], sarà interamente a carico di TERNA S.p.A. e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete dovrà essere volturata al gestore di rete Terna prima dell'avvio dei lavori;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete elettrica.

VISTI i nulla-osta rilasciati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, Direzione generale per i servizi territoriali ex divisione IX – dgscerp - ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta unità organizzativa III – reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico prot. n. 19157 del 28.07.2022 e prot. n. 21128 del 30.01.2024 (AT) e prot. 21132 del 30.01.2024 (BT), trasmessi dalla REN 191 il 19.12. 2024.

CONSIDERATO CHE in data 28.04.2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 che modifica il D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, recante il **codice delle comunicazioni elettroniche**. Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, commi 1 e 2, per la costruzione, la modifica o lo spostamento di condutture di energia elettrica, aeree ed interrato di qualsiasi classe, e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati sottoscrivono una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica.

Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, comma 3, la citata dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato e dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti, unitamente all'atto di sottomissione ove previsto. La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

DATO ATTO CHE il proponente ha accettato la proposta di interventi e **misure compensative** di carattere ambientale e territoriale richiesti dal **Comune di Buronzo**, in conformità ai disposti del punto 14.15 dell'Allegato del DM 10.09.2010, sottoscrivendo apposita convenzione per la realizzazione degli stessi, acquisita al Prot. Prov. N. 32908 del 11.11.2025.

DATO INOLTRE ATTO CHE al prot. Prov. N. 32908 del 11.11.2025 è stata acquisita la convenzione siglata congiuntamente tra le Ditte REN 191 srl e REN 195 srl e il **Comune di Villarboit**, per la realizzazione delle opere di compensazione relative all'ampliamento della SE Terna in Comune di Villarboit, consistenti nel miglioramento del fondo stradale di un tratto della ex SP 95 e nella riqualificazione di un'area in disuso con funzione di verde pubblico.

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D. Lgs n.387 del 29.12.2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità",
- il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;
- il D. Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- il D. Lgs 199/2021 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- il D. Lgs 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili,

- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D. Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico sugli espropri e s.m.i.;
- il D. Lgs n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e s.m.i.;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”
- il D.P.R. 380 del 6.6.2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;
- La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)”;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022;
- la D.C.P. n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la D.G.P. n. 589 del 03.10.2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012, così come modificata con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.02.2019 relativo alla durata della Autorizzazione Unica;
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- La D.D. n. 195 del 18.12.2020 “Definizione della modulistica per la presentazione delle istanze in materia di energia di competenza della provincia di Vercelli”.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 158 del 27/09/2012, le **garanzie finanziarie** per l’esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino sono stabilite nella misura minima del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, stimato sulla base di apposita perizia giurata;
- in sede di Conferenza di Servizi, il Comune di Buronzo ha ritenuto di chiedere cautelativamente che le suddette garanzie finanziarie siano elevate al **100 %** del valore delle opere di ripristino ambientale;
- La garanzia finanziaria è stabilita in favore del Comune sede dell’impianto e deve essere prestata entro la data di avvio dei lavori. Il Comune dovrà dare notizia alla Provincia di Vercelli dell’avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La garanzia richiesta deve escludere il beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all’articolo 1944 c.c. e il pagamento deve avvenire dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest’ultimo.

ACQUISITA l'Autocertificazione Antimafia, firmata in data 22.03.2024 dal Legale rappresentante dell'impresa REN 191 srl, in cui lo stesso dichiara di essere esente dalla presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 159/2011, in quanto trattasi di rapporto tra: *“pubbliche amministrazioni e enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche*

appaltanti, enti o aziende vigilate dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero società, imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero concessionari di lavori o servizi opere pubbliche”.

DATO ATTO CHE che gli atti delle conferenze dei servizi sono custoditi e consultabili presso i Servizi VIA e Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici della Provincia di Vercelli;

DATO ATTO CHE i funzionari del Settore Ambiente e Territorio, Servizio VIA e Servizio Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte da tali Servizi, sulla scorta dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

DATO ATTO CHE Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Arch. Veronica Platinetti, la quale dichiara che l'istruttoria effettuata è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;

DATO ATTO CHE non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza, ai sensi dell'art 14 ter c 7 della L 241/90, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di Autorizzazione Unica (AU) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, ricompreso nel Provvedimento di PAUR ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "Fattoria Solare Roggia dell'Olmo", alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, da situarsi in Comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo vercellese e Villarboit.

ATTESO CHE la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1** di **PRENDERE ATTO** delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23.05.2024, 13.03.2025, 22.09.2025 e 22.01.2026;
- 2** di **ADOTTARE IL PROVVEDIMENTO** conclusivo del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, ora sostituito dell'art. 9 del D. Lgs 190/2024, compreso all'interno del Provvedimento di PAUR ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Gli allegati A e B sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 3** di **APPROVARE IL PROGETTO** di impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 23,64 MW, denominato "Fattoria Solare Roggia Dell'Olmo" da situarsi in comune di Buronzo (VC), località Cascina Olmaccio e delle relative opere di connessione ubicate nei comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit.

L'area su cui è ubicato l'impianto è identificata al Catasto Terreni del Comune di Buronzo sul Foglio 10, mapp. 28; 31; 32; 35; 62; 67; 68; 69; 70; 63 e 20, Foglio. 16 mapp. 116; 181 e 182 e Foglio 11 mapp. 14 e 8.

Proponente: REN 191 S.r.l. sede Legale: Via Salita di Santa Caterina n. 2/1 – Genova (GE) Partita IVA: 02686890993, secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica elencata nell'allegato 1 al provvedimento di PAUR e nel rispetto del quadro prescrittivo del presente provvedimento;

- 4** di **AUTORIZZARE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** dell'impianto in oggetto, subordinatamente all'attuazione di tutte le condizioni stabilite in conferenza dei servizi,

nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione unica;

- 5 di **DICHIARARE** ai sensi e nei limiti previsti dai c. 1 e 4-bis, dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, ora sostituito dall'art. 2 del D. Lgs 190/2024, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;
- 6 di **DARE ATTO CHE**, ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010, il presente provvedimento comprende o sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza dei servizi, o comunque che regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990 e s.m. e i., puntualmente elencati nel Provvedimento di PAUR.

In particolare sono riportati in allegato B i seguenti titoli abilitativi e nulla osta contenenti prescrizioni:

- a Titolo abilitativo edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i. del comune di Buronzo;
 - b Nulla-osta per la posa di condutture di energia elettrica sotterrate in AT e BT rilasciati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, Direzione generale per i servizi territoriali ex divisione IX – dgscerp - ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta unità organizzativa III – reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico con prot. n. 19157 del 28.07.2022 e prot. n. 21128 del 30.01.2024 (AT) e prot. 21132 del 30.01.2024 (BT);
 - c Nulla osta idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione delle bozze dei disciplinari di concessione per la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua demaniale
- 7 di **DARE ATTO CHE**, ai fini della realizzazione delle opere, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. la presente autorizzazione costituisce **vincolo preordinato all'esproprio** dei beni interessati ed indicati negli allegati al progetto approvato. A tal fine si dispone che:
 - 7.a ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la presente dichiarazione di pubblica utilità ha efficacia di 5 anni, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della scadenza del predetto termine, nei casi di forza maggiore e/o per l'insorgere di altre giustificate ragioni;
 - 7.b alla ditta REN 191 S.r.l. siano delegati i poteri espropriativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 8 e comma 9 bis del D.P.R. n. 327/2001, il cui esercizio sarà limitato strettamente agli immobili individuati dal P.P.E. allegato al progetto approvato con il presente Atto;
 - 7.c la delega è riferita unicamente allo svolgimento delle procedure disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. quali: eventuale autorizzazione ad introdursi nelle aree interessate dal progetto (cfr. art. 15 comma 2); comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto (cfr. art. 17 comma 2); determinazione dell'indennità provvisoria (cfr. art. 20 e ss.); immissione in possesso e stato di consistenza (cfr. art. 23.1.h ed art. 24); pagamento e deposito delle indennità (cfr. art. 20 comma 8);
 - 7.d la "Ren 191 S.r.l." è direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento di tutte le fasi del procedimento espropriativo e mantiene esente da qualsivoglia responsabilità l'Amministrazione Provinciale di Vercelli sulle attività dalla "REN 191 S.r.l." medesima direttamente svolte; parimenti, la suddetta "REN 191 S.r.l." dovrà terminare validamente il procedimento entro il termine della pubblica utilità, onde evitare la scadenza dello stesso senza che sia stato emanato il decreto di esproprio/asservimento, in quanto la Provincia resterà indenne da ogni eventuale responsabilità prevista ex lege (art 42 bis DPR 327/2001) in caso di occupazione illegittima. In tale caso resteranno parimenti a carico della delegata "REN 191 S.r.l." tutti gli obblighi risarcitori previsti ex art 42 bis del D.P.R. 327/2001;

- 7.e parimenti, la concessionaria “REN 191 S.r.l.” sarà unica responsabile e tenuta al pagamento dei relativi indennizzi ai proprietari degli immobili interessati qualora trovi applicazione l’art. 39 del D.P.R. 327/2001.
- 7.f la delegata “REN 191 S.r.l.” gestirà altresì in toto in maniera autonoma il procedimento di nomina del collegio dei Tecnici ex art 21 del DPR 327/2001, qualora richiesto dai privati espropriandi. In tale ambito l’azienda delegata agirà dunque come “autorità espropriante” ex art 21 comma 3 e seguenti;
- 7.g vengono delegate altresì alla “REN 191 S.r.l. le procedure finalizzate all’occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 e le servitù di cui all’art. 44 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché la facoltà di procedere alla notificazione degli atti del procedimento mediante servizio postale ex Legge 20/11/1982 n. 890 articolo 12, e mediante PEC, in base al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, articolo 48;
- 7.h sono esclusi dalla delega l’emanazione del decreto di esproprio e/o dell’atto di imposizione di servitù di cui agli artt. 23 e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., che verranno emanati dal Dirigente del Settore Provinciale Lavori Pubblici previa proposta della bozza del relativo atto da parte della “REN 191 S.r.l.”. Quest’ultima, ai fini del rilascio del suddetto decreto, dovrà inoltrare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia, tutta la documentazione necessaria a comprovare la correttezza delle procedure svolte (notifiche, avvisi, pagamenti) ed una dichiarazione giurata di avvenuta ultimazione di tutte le procedure di esproprio dichiarando altresì la conformità delle stesse al citato Piano Particellare di Esproprio. Saranno altresì a carico dell’azienda delegata tutte le operazioni preliminari e conseguenti alla emanazione del decreto stesso (registrazione presso Agenzia Entrate, trascrizione presso Conservatoria RRII, notifica ai proprietari ecc. ecc.).
- 7.i l’Amministrazione Provinciale di Vercelli si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la delega di cui al presente provvedimento, qualora ritenuto opportuno sulla base della valutazione discrezionale del pubblico interesse od utilità inerenti le opere autorizzate e poste alla base della delega stessa.
- 7.j ogni comunicazione trasmessa dalla “REN 191 S.r.l., in merito al procedimento espropriativo di cui trattasi, dovrà essere recapitata per opportuna conoscenza al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, titolare del potere espropriativo PEC presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it In ogni atto del procedimento espropriativo la “REN 191 S.r.l.” dovrà sempre fare espresso riferimento agli estremi della presente Determinazione Dirigenziale (provvedimento con il quale la delega è conferita);
- 7.k si conviene che tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura espropriativa di cui trattasi (notifiche o pubblicazioni, frazionamenti catastali e DOCFA, registrazioni, trascrizioni, trascrizioni presso RRII, volture catastali, visure, pubblicazione del decreto, pagamento delle indennità ai soggetti espropriati) e qualsivoglia ulteriore onere non esplicitamente menzionato nel presente provvedimento sono a totale carico del soggetto proponente/beneficiario;
- 7.l il Responsabile del Procedimento Espropriativo, nella parte successiva al presente atto, è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli;
- 8 di DARE ATTO CHE** il provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. n. 387/2003, ora art. 9 del D. Lgs 190/2024, non ha scadenza, mentre le altre eventuali autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, soggetti a scadenza, acquisiti nell’ambito della Conferenza dei Servizi, sono assoggettati alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; ai sensi dell’art. 14-quater comma 4 della L 241/1990; è pertanto obbligatorio l’aggiornamento e il periodico rinnovo delle medesime.
- 9 di PRECISARE CHE** la presente autorizzazione non esonera il titolare dal conseguimento delle autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l’esercizio dell’attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti nel presente atto o conseguenti allo stesso in ottemperanza ai pareri

formulati dagli Enti nel corso del procedimento. Dell'ottenimento dei singoli atti deve esserne data comunicazione alla Provincia di Vercelli;

10 di **SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, alle seguenti condizioni vincolanti, stabilite in sede di Conferenza dei Servizi nonché derivanti dai pareri acquisiti:

- a Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Settore Viabilità della Provincia di Vercelli,
- b Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da parte del Consorzio Strade Vicinali del Comune di Buronzo, nonché da parte degli altri gestori ove necessario;
- c Comune di Villarboit rilascio di Concessione amministrativa per compatibilità delle opere con uso civico;
- d Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese sottoscrizione della concessione;
- e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli Approvazione esame progetto antincendio;
- f RFI autorizzazione ai sensi del D.P.R. 753/1980 per interferenza con la rete ferroviaria
- g SATAP/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscrizione convenzione per la disciplina dell'occupazione di aree di proprietà autostradale
- h Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Settore tecnico BI-VC firma dei disciplinari di concessione, versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022;

Dell'ottenimento degli atti sopra citati deve essere data comunicazione alla Provincia di Vercelli;

11 di **SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, all'ottenimento degli ulteriori altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente provvedimento, ma che dovessero risultare necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;

12 di **STABILIRE CHE**, come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001, in deroga a quanto previsto dal permesso di costruire del Comune di Buronzo, l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di tre anni dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di tre anni dall'avvio lavori decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia;

13 di **DARE ATTO CHE** la proponente REN 191 Srl intende non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, come stabilito dalla delibera AEEG arg/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA). La realizzazione dell'ampliamento della SSE RTN da inserirsi in entra-esce su linea 220 kV "Turbigo – Biella Est" [..], sarà interamente a carico di TERNA S.p.A. e pertanto:

- a.a rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete TERNA;
- a.b l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete dovrà essere volturata al gestore di rete Terna;
- a.c l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete elettrica.

14 di **STABILIRE CHE** gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale al presente Atto; sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.

- 15 di STABILIRE CHE** l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
- 16 Di SUBORDINARE** l'avvio lavori, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione e successiva formale approvazione da parte del beneficiario, a favore del Comune sede dell'impianto (Buronzo) e del cavidotto di utenza (Balocco, San Giacomo V.se e Villarboit) di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 e come stabilito dalla Conferenza dei Servizi, al 100% del valore delle opere di messa in pristino, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il valore delle opere di rimessa in pristino deve risultare da apposita perizia giurata presentata contestualmente alla presentazione della garanzia finanziaria, commisurata al più aggiornato prezzario regionale delle opere pubbliche, ove applicabile. L'avvio lavori è comunque vincolato alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia prestata da parte dei Comuni stessi. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica.
- 17 di DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs 387/2003, ora sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 190/2024, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto di utenza; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica.
- 18 di STABILIRE CHE** la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

DISPONE

- che il presente provvedimento venga rilasciato, quale parte integrante e sostanziale, nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 adottato dalla Provincia di Vercelli;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio della Provincia, unitamente alla pubblicazione della Determina Dirigenziale di rilascio del PAUR ai sensi dell' art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nelle modalità per questa previste;
- di dare inoltre atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - con riferimento al procedimento in oggetto non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis- comma 1 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

Il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.P. n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Redattore: ERBETTA CARLA

Funzionario/Incaricato di E. Q.: CASALE NADIA

**IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Ambiente e Territorio

*Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse
Energetiche – Impianti Termici*

Allegato A

Descrizione Impianto e Prescrizioni

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 387/2003 ART. 12, ORA SOSTITUITO DAL D. LGS 190/2024 ART. 9, NELL'AMBITO DEL PAUR EX ART 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI ANCHE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).

Proponente: REN 191 S.r.l., con sede legale in Via Salita di Santa Caterina n. 2/1 – Genova (GE), C.F. P.IVA.02686890993

L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto è subordinata al puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito elencate. Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo.

1) SCHEDA DESCRITTIVA IMPIANTO

a) GESTORE

Ragione sociale: REN 191 S.r.l.

C.F./P.IVA: 02686890993

Sede Legale: Via Salita di Santa Caterina 2/1 - Genova

b) LOCALIZZAZIONE

Le aree occupate dall'impianto agrivoltaico sono censite al N.C.T. del Comune di Buronzo Fg. 10, mapp. 28; 31; 32; 35; 62; 67; 68; 69; 70; 63 e 20, Fg. 16 mapp. 116; 181 e 182 e Fg. 11 mapp. 14 e 8; le opere di connessione sono costituite da un cavidotto interrato di 10,5 km e dalla nuova sezione 220/36 kV della stazione elettrica RTN 220/150 kV, situata in Comune di Villarboit all'interno delle particelle 132, 326, 327, 328, 329 e 330 del fg. 11.

c) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI

Il progetto consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Dell'Olmo", ricadente nel Comune di Buronzo (VC) in loc. Cascina Olmazzo/Olmaggio e delle relative opere connesse, che comprendono:

- L'ampliamento con la nuova sezione a 36 kV della stazione Elettrica Terna "Balocco" (già autorizzata nell'ambito di altro procedimento con D.D. della Provincia di Vercelli n. 1100 del 22.12.2022), posta in adiacenza a due elettrodotti aerei della RTN, alla linea ferroviaria TAV e alla stazione di servizio dell'autostrada, da realizzarsi nel Comune di Villarboit (VC), ad una distanza in linea d'aria dall'impianto di circa 5 km;
- Il cavidotto in AT a 36 kV interrato lungo strade esistenti e lungo circa 10,5 km che attraversa i Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo V.se e Villarboit, tutti appartenenti al territorio della Provincia di Vercelli.

d) ELABORATI PROGETTUALI

(L'approvazione degli elaborati si intende riferita all'ultima revisione progettuale conseguente alle richieste degli Enti in conferenza di servizi ed è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento)

- Documentazione progettuale allegata all'istanza trasmessa via PEC in data 24.01.2024, prot. n. 2324, integrata in data 30.01.2024 con PEC prot. n. 2933;
- Integrazioni trasmesse via PEC in data 05.12.2024, prot. n. 34222;
- Integrazioni trasmesse via PEC in data 18.12.2024, prot. n. 35532;
- Integrazioni trasmesse via PEC in data 25.07.2025, prot. n. 22619;
- Integrazioni trasmesse via PEC in data 13.08.2025, prot. n. 24195;
- Integrazioni trasmesse via PEC in data 03.11.2025, prot. n. 32040.

I singoli documenti, con l'indicazione delle successive revisioni sono elencati in Allegato A - appendice

2) PRESCRIZIONI GENERALI

Prescrizioni di carattere generale da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli enti partecipanti alla procedura o scaturiti dalla conferenza:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali approvate, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

1. Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - a. dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - b. dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c. dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - d. dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - e. dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - f. i diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
 - g. sono fatti salvi eventuali usi civici.
2. L'Azienda autorizzata dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. ora sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 190/2024.
3. L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
4. Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, alla Provincia di Vercelli - servizio Energia e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
5. L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
6. Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a. le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b. l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;

- c. l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - d. l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
 - e. tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.
7. Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
I lavori per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientali dovranno essere avviati contestualmente alla posa in opera dei pannelli, compatibilmente con la stagione favorevole dal punto di vista climatico.
Si dovrà procedere con il piano di accompagnamento alla crescita degli esemplari piantati e provvedere alla manutenzione del verde per tutta la vita utile dell'impianto.
 8. Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
 9. La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., ora sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 190/2024.
 10. La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
 11. Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
 12. La Ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
 13. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
 14. Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
 15. La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
 16. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono di rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosol al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
 17. La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
 18. La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
 19. E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.

20. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
21. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
22. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
23. La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.
24. L'impianto di rete per la connessione sarà realizzato ed esercito da TERNA S.P.A. e rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore, che dovrà richiedere la voltura dell'autorizzazione, per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione.
25. La cauzione di cui al p.to 13.1, lettera j, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010, prestata con le modalità di cui alle disposizioni provinciali - DGP n.158 del 27.09.2012 - dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, nonché il valore complessivo dell'investimento.
26. La cauzione, di importo pari al 100% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fideiussione bancaria o assicurativa, a favore dei Comuni di Buronzo, Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit, sedi dell'impianto a fonte rinnovabile e delle opere utente e di connessione.
27. E' prevista la revoca ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione delle fideiussioni nei termini di legge in caso di mancati rinnovo e rivalutazione.
28. Il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato dall'Amministrazione Provinciale e presente sul sito dell'Ente.
29. La fideiussione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, accertata da ARPA.

C) PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n.185 del 28.09.2009

30. Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli, la Ditta dovrà inviare con cadenza annuale, entro il 31 gennaio con riferimento all'anno precedente, i dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile al Servizio Energia della Provincia di Vercelli.

Permesso di costruire e relative prescrizioni

COMUNE DI BURONZO

31. Norme, condizioni e prescrizioni particolari elencate nel permesso di costruire pervenuto con nota n. 9800 del 30.03.2026, vedere allegato B.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, Direzione generale per i servizi territoriali ex divisione IX – dgscerp - ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta unità organizzativa III – reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

32. prescrizioni contenute nei Nulla-osta per la posa di condutture di energia elettrica sotterrate in AT e BT, allegati integralmente in Allegato B

REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli Determinazioni Dirigenziali numero A18 1764-1765-1766 del 11.09.2025

33. Prescrizioni contenute nelle Determine Dirigenziali di Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione delle bozze dei disciplinari di concessione per la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua demaniale, allegate integralmente in Allegato B

COMUNE DI BURONZO Nota prot. Prov. n. 8716 del 17.03.2025

34. la ditta REN 191 srl dovrà rilasciare in favore del Consorzio strade vicinali di Buronzo una fidejussione a garanzia del corretto ripristino della strada bianca che dalla Provinciale dà l'accesso al cantiere e un contributo per il disagio arrecato durante l'esecuzione dei lavori

PROVINCIA DI VERCELLI – Servizio Viabilità contributo del 11.03.2025

35. la posa del cavidotto interrato di connessione lungo le strade provinciali interessate dagli interventi avverrà in corrispondenza delle corsie stradali asfaltate al fine di evitare ammaloramenti della banchina, fatti salvo gli interventi che qualora possibili potranno essere eseguiti su terreno naturale al di fuori della carreggiata, soluzione proposta e prevista lungo il tratto della SP60 che costeggia la pista prove di Stellantis visti gli ampi spazi a disposizione al di fuori della carreggiata.
36. sarà obbligo da parte del soggetto proponente verificare preliminarmente eventuali interferenze con sottoservizi esistenti, onde evitare inopportune problematiche in sede esecutiva.
37. le modalità e tempistiche di intervento dovranno essere convenute ed approvate preliminarmente dal Servizio Viabilità Provinciale, previa condivisione di opportuno cronoprogramma operativo, riservandosi di fornire ulteriore ed eventuali indicazioni, prescrizioni e osservazioni qualora opportuno, soprattutto in riferimento alla gestione della viabilità di cantiere con impianto semaforico e/o movieri.
38. il ripristino del manto stradale dovrà essere pari alla larghezza della carreggiata o comunque da valutare come modalità, ed in generale ogni ulteriore intervento manutentivo che risulterà necessario a seguito delle lavorazioni in fase di cantiere sarà a carico del soggetto proponente.

COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE Autorizzazione Paesaggistica Semplificata prot Prov. n. 1037 del 16.01.2026

39. Le tubazioni e i relativi sistemi di fissaggio (staffaggi) dovranno avere una finitura esterna di colore neutro o analogo a quello della struttura portante del ponte (calcestruzzo/metallo), al fine di minimizzare l'impatto visivo.

40. Le opere non dovranno in alcun modo ridurre la sezione di deflusso del corso d'acqua o interferire con il regime idraulico del Ruscello della Valle.
41. Al termine dei lavori, eventuali aree di cantiere o porzioni di scarpata interessate dalle operazioni di fissaggio dovranno essere ripristinate nello stato originario.

SNAM RETE GAS Nulla Osta acquisito al prot. Prov. n. del 11202 del 09.04.2024

42. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0142-561303, ref. Buffon Alessandro), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
43. le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "Met. Albano-Cossato" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) ed una distanza minima di sicurezza non inferiore a metri 1,50 (unovirgolaciquanta) distanza misurata fra le due superfici affacciate più vicine;
44. qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
45. l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 tonnellate dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
46. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrà/dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;
47. obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (d - e) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
48. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.
49. Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Sua/Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.
50. la fascia asservita al nostro metanodotto, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

AERONAUTICA MILITARE Nulla osta acquisito al prot. Prov. n. 14297 del 13.05.2024

51. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.

REGIONE PIEMONTE Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri - usi civici, nota prot. Prov. n. 14983 del 20.05.2024

52. dovrà essere garantito l'esercizio continuativo dell'uso civico sull'area in argomento e l'asservimento dovrà avvenire mediante l'emanazione di apposito decreto di asservimento ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i , ovvero mediante il rilascio di apposita concessione amministrativa da parte del Comune di Villarboit (VC) a favore della società proponente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R.

AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI parere favorevole acquisito al Prot. Prov. N. 27844 del 22/09/2025

53. La Società REN 191 srl, ai sensi degli artt. 52, 53 e 54 del D. Lgs. n. 504/95 (T.U.A.), dovrà presentare allo scrivente Ufficio denuncia di officina elettrica, corredata da tutti gli allegati tecnici necessari ai fini del rilascio della licenza fiscale di esercizio, specificando:

- aspetti relativi agli strumenti di misura (contatori di produzione e di consumo proprio per diversi impieghi), allegando la documentazione tecnica contenente dati di targa, costanti di lettura, rapporti e certificati di taratura redatti da un laboratorio autorizzato;
- eventuale presenza di gruppi elettrogeni esplicitandone i relativi dati di targa.

REN191 SRL

REN 191 S.r.l. Comune di Buronzo (VC)

Fattoria Solare dell'Olmo

Elenco Elaborati

Doc. N° 00_REN191 Elenco Elaborati – Ottobre 2025

Rev.	Descrizione	Preparato da	Controllato da	Approvato da	Data
4	Integrazioni 3° CdS	M. La Regina	M. La Regina	M. Giannettoni	Ottobre 2025
3	Integrazioni 2° CdS	M. La Regina	M. La Regina	M. Giannettoni	Luglio 2025
2	Integrazioni 1° CdS	M. La Regina	M. La Regina	M. Giannettoni	Dicembre 2024
1	Integr. completezza documentale	M. La Regina	M. La Regina	M. Giannettoni	Marzo 2024
0	Istanza PAUR	M. La Regina	M. La Regina	M. Giannettoni	Gennaio 2024

Tutti i diritti, traduzione inclusa, sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere divulgata a terzi, per scopi diversi da quelli originali, senza il permesso scritto di Renergetica S.p.A.



15-2	Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Balocco	1:2.000	15-2_REN191 PPE Asserv Convvenz Balocco_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-3	Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di S.G. Vercellese	1:2.000	15-3_REN191 PPE Asserv Convvenz SGV_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-4	Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Villarboit	1:2.000	15-4_REN191 PPE Asserv Convvenz Villarboit_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
15-5	Piano Particellare sovrapposto al PRGC - Comune di Buronzo	1:2.000	15-5_REN 191 PPE PRGC Buronzo_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-6	Piano Particellare sovrapposto al PRGC - Comune di Balocco	1:2.000	15-6_REN 191 PPE PRGC Balocco_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-7	Piano Particellare sovrapposto al PRGC - Comune di S.G. Vercellese	1:2.000	15-7_REN 191 PPE PRGC SGV_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-8	Piano Particellare sovrapposto al PRGC - Comune di Villarboit	1:2.000	15-8_REN 191 PPE PRGC Villarboit_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
15-9	Piano Particellare - Elenco Ditte Buronzo	-	15-9_REN 191 PPE El Ditte Buronzo_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-10	Piano Particellare - Elenco Ditte Balocco	-	15-10_REN 191 PPE El Ditte Balocco_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-11	Piano Particellare - Elenco Ditte S.G. Vercellese	-	15-11_REN 191 PPE El Ditte SGV_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-12	Piano Particellare - Elenco Ditte Villarboit	-	15-12_REN 191 PPE El Ditte Villarboit_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
15-13	Piano Particellare - Elenco Ditte Buronzo - Privacy	-	15-13_REN 191 PPE El Ditte Buronzo Privacy_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-14	Piano Particellare - Elenco Ditte Balocco - Privacy	-	15-14_REN 191 PPE El Ditte Balocco Privacy_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-15	Piano Particellare - Elenco Ditte S.G. Vercellese - Privacy	-	15-15_REN 191 PPE El Ditte SGV Privacy_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
15-16	Piano Particellare - Elenco Ditte Villarboit - Privacy	-	15-16_REN 191 PPE El Ditte Villarboit Privacy_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
16	Computo Metrico Estimativo Realizzazione	-	16_REN191 CME Realizzazione_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
17	Computo Metrico Estimativo opere mitigazione ambientale	-	17_REN191 CME mitigazioni_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
18	Computo Metrico Estimativo Dismissione e Ripristino	-	18_REN191 CME Dismissione_R1_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Integrazioni 1° CdS
19	Quadro Economico	-	19_REN 191 Quadro Economico_R1_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Integrazioni 1° CdS
20	Piano economico-finanziario	-	20_REN191 Piano finanziario_R1_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Integrazioni 1° CdS



21	VINCA - Livello I "screening"	-	21_REN191 VINCA Livello I_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
22	Documentazione fotografica	-	22_REN191 Doc fotografica_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
22-1	Dossier fotoinserimenti	-	22-1_REN191 Dossier fotoinserimenti_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
23	Producibilità PVSYST	-	23_REN191 Producibilità Impianto_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
24	Relazione di impatto elettromagnetico - CEM	-	24_REN191 Relazione CEM_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
25	Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo	-	25_REN191 Relazione TRS_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
ELABORATI GRAFICI						
26	Inquadramento intervento su CTR	1:10.000	26_REN191 Inquadramento CTR_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
27	Carta dei vincoli	1:10.000	27_REN191 Carta dei vincoli_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
27-1	Inquadramento estratti PPR	1:10.000	27-1_REN191 Inquadramento PPR_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
28	Carta dei vincoli naturalistici e della rete ecologica regionale	1:10.000	28_REN191_Carta Vincoli Naturalistici_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
29	Stralcio del P.R.G.C. vigente	1:2.500	29_REN191_Stralcio PRGC_R1_singed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
30	Inquadramento intervento su Ortofoto	1:10.000	30_REN191 Inquadramento Ortofoto_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
31	Inquadramento intervento su Catastale	1:10.000	31_REN191 Inquadramento Catastale_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
32	Interferenze interne all'area in disponibilità	varie	32_REN191 Interferenze interne_R2_signed.pdf	Luglio 2025	2	Integrazioni 2° CdS
32-1	Spostamento linee MT e BT	1:1.000	32-1_REN191 Spostamento linee MT e BT_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
33	Interferenze cavidotto	varie	33_REN191 Interferenze cavidotto_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Sostituito
33-1	Interferenze cavidotto con sottoservizi	varie	33-1_REN 191 Interferenze sottoservizi_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
34	Estratto della mappa catastale e visure delle proprietà	1:2.000	34_REN191 Estratti mappa e visure_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
35	Estratti mappe catastali e visure delle opere di connessione - Buronzo	1:2.000	35_REN191 Estratti mappa visure conn Buronzo_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR



35-1	Estratti mappe catastali e visure delle opere di connessione - Balocco	1:2.000	35-1_REN191 Estratti mappa visure conn Balocco_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
35-2	Estratti mappe catastali e visure delle opere di connessione - S.G. Vercellese	1:2.000	35-2_REN191 Estratti mappa visure conn SGV_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
35-3	Estratti mappe catastali e visure delle opere di connessione - Villarboit	1:2.000	35-3_REN191 Estratti mappa visure conn Villarboit_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
36	Planimetria stato di fatto - Rilievo topografico	1:1.000	36_REN191 Planimetria SdF-Rilievo_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
37	Sezioni stato di fatto	varie	37_REN191 Sezioni SdF_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
38	Tipologico moduli fotovoltaici e strutture tracker	varie	38_REN191 Tipologico moduli e strutture_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
39	Carta delle mitigazioni - Planimetria di progetto	1:1.000	39_REN191 Mitigazioni Planimetria_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
40	Carta delle mitigazioni - Tipologici	varie	40_REN191 Mitigazioni Tipologici_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
41	Layout generale di progetto	1:1.000	41_REN191 Layout progetto_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
42	Sezioni di progetto	varie	42_REN191 Sezioni progetto_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
43	Dettagli cabine di campo, powerstation e stazione utente	1:100	43_REN191 Dettagli cabine PS e StazUt_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
44	Planimetria percorso cavi AT e BT e relative sezioni di scavo	1:1.000	44_REN191 Planimetria cavi BT AT_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
45	Planimetria rete di terra e TVCC	1:1.000	45_REN191 Planimetria rete terra e TVCC_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
46	Schema elettrico unifilare	-	46_REN191 Schema unifilare_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
47	Schema blocchi	-	47_REN191 Schema a blocchi_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
48	Dettagli recinzione perimetrale e varchi di accesso	1:50	48_REN191 Dettagli recinzione e varchi_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
49	Viabilità generale interna e sezioni del pacchetto stradale	varie	49_REN191 Viabilità interna e sezioni strade_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
50	Planimetria di cantierizzazione	1:1.000	50_REN191 Planimetria cantierizzazione_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
51	Tavola del sistema agricolo	1:1.000	51_REN191 Tavola sistema agricolo_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
RELAZIONI SPECIALISTICHE						



52	Relazione geologica	-	52_REN191 Relazione Geologica_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
53	Relazione idraulica	-	53_REN191 Relazione idraulica_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
54	Relazione previsionale di impatto acustico	-	54_REN191 Relazione Acustica_R1_signed.pdf	Ottobre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
55	Relazione agronomica	-	55_REN191 Relazione agronomica_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
56	Verifica Preventiva di Interesse Archeologico	-	56_REN191 Relazione Archeologica_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
57-1	Carta del rischio archeologico	varie	57-1_REN191 Carta Rischio Archeologico_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
57-2	Schede di sito - MOSI	varie	57-2_REN191 Schede MOSI_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
57-3	Schede unita di ricognizione	varie	57-3_REN191 Schede UR_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
57-4	Carta della visibilità e della copertura del suolo	varie	57-4_REN191 Carta Visibilita Copertura Suolo_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
57-5	Carta del potenziale archeologico	varie	57-5_REN191 Carta Potenziale Arceo_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
58	Comunicazione alla Soprintendenza verifica sussistenza tutele in itinere	-	58_REN191 Comunicazione SABAP_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
59	Carta di uso del suolo	1:10.000	59_REN191 Carta uso del suolo_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
60	Carta della percezione visiva - area di impianto fotovoltaico	1:10.000	60-1_REN191 Carta percezione visiva FV_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
61	Carta della percezione visiva - area di stazione elettrica	1:10.000	60-2_REN191 Carta percezione visiva SE_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
ALTRI ELABORATI						
62	STMG, accettazione e voltura	-	62_REN191 STMG_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
63	Richiesta Pubblica utilità	-	63_REN191 Richiesta Pubblica Utilita_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
64	Interferenze Telecom	-	64_REN191 Interferenze TIM_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
65	Richiesta nulla osta MIMIT	-	65_REN191 Richiesta N.O. MIMIT_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
66	Richiesta spostamento linee elettriche MT-BT esistenti	-	66_REN191 Richiesta Spostamento MT-BT_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR



66-1	Preventivo spostamento linee elettriche MT-BT esistenti	-	66-1_REN191 Preventivo Spostamento MT-BT_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
67	Asseverazione di esclusione da Iter ENAC	-	67_REN191 Assev esclusione Iter ENAC_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
68	Asseverazione di non interferenza attività minerarie	-	68_REN191 Asseverazione UNIMIG_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA						
69	Dichiarazione Usi Civici	-	69_REN191 Dich Usi Civici_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
69-1	Dichiarazione aree idonee e conformità DGR	-	69-1_REN191 Dich Aree Idonee e conf DGR_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
70	Elenco Autorizzazioni Richieste	-	70_REN191 Elenco Autorizzazioni_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
71	Dichiarazione impegno garanzia finanziaria dismissione	-	71_REN191 Dich imp garanzia dismiss_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
72	Dichiarazione impegno garanzia finanziaria realizzazione	-	72_REN191 Dich imp garanzia realizz_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
73	Dichiarazione impegno stipula contratto terreni	-	73_REN191 Dich imp stipula contratti_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
74	Dichiarazione Antimafia	-	74_REN191 Dichiarazione Antimafia_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
75	Documento Identità richiedente	-	75_REN191 Doc Identita richiedente_signed.pdf	Dicembre 2023	0	Istanza PAUR
76	Istanza Autorizzazione Unica 387/2003	-	76_REN191 Istanza AU Art 12 DLgs 387_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
76-1	Richiesta di non pubblicazione documenti dati sensibili	-	76-1_REN191 Richiesta riservatezza doc_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
77	Istanza VIA/PAUR	-	77_REN191 Istanza PAUR Art 27-bis DLgs 152_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
77-1	Trasmissione progetto VIA a Ufficio Deposito Progetti	-	77-1_REN191 Trasmis Prog Uff Deposito_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
77-2	Avviso al Pubblico VIA	-	77-2_REN191 Avviso Pubblico_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
77-3	Informativa trattamento dati	-	77-3_REN191 Info trattam dati_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
77-4	Dichiarazione assoggettabilità controlli DPR 151/2011	-	77-4_REN191 Dichiarazione DPR 151-2011_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
78	Ricevuta pagamento Oneri AU	-	78_REN191 Pagamento oneri AU_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR



79	Ricevuta pagamento Oneri VIA/PAUR	-	79_REN191 Pagamento oneri VIA-PAUR_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
80	Visura Camerale Ordinaria REN 191 S.r.l.	-	80_REN191 Visura camerale ordinaria_signed.pdf	Novembre 2023	0	Istanza PAUR
81	Visura Camerale Storica REN 191 S.r.l.	-	81_REN191 Visura camerale storica_signed.pdf	Novembre 2023	0	Istanza PAUR
82	Ricevute consegna documentazione a enti/soggetti coinvolti	-	82_REN191 Consegna Doc Prog a Enti_signed.pdf	Gennaio 2024	0	Istanza PAUR
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA - VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE						
83-1	Relazione Tecnica - NO Fattibilità ai sensi del DPR 151/2011 art.8	-	83-1_REN191_Relazione Tecnica VVF_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integrazioni VVFF
83-2	Prevenzione Incendi Planimetria impianto fotovoltaico		83-2_REN191_Planimetria VVF_FV_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integrazioni VVFF
83-3	Prevenzione incendi Planimetria elettromeccanica SSE		83-3_REN191_Planimetria VVF_SSE_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integrazioni VVFF
83-4	Prevenzione incendi - Datasheet		83-4_REN191 Datasheet VVF_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integrazioni VVFF
84	Dichiarazione aree idonee opere connesse	-	84_REN191 Dich Aree Idonee opere connesse_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integr. completezza documentale
84-1	Inquadramento su Aree Idonee ex-lege	1:10.000	84-1_REN191 Inquadramento Aree Idonee_R1_signed.pdf	Novembre 2024	1	Integrazioni 1° CdS
85	Dichiarazione numero proprietari PPE	-	85_REN191 Dich numero propr_PPE_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integr. completezza documentale
86	Interferenza cavidotto/metanodotto SNAM - dettaglio sezioni di progetto	varie	86_REN191 Dettaglio interf SNAM_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integr. completezza documentale
87	Dichiarazione Usi Civici opere connesse	-	87_REN191 Dich Usi Civici_opere_connesse_signed.pdf	Marzo 2024	0	Integr. completezza documentale
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA - NUOVI ELABORATI POST 1° CDS						
03-1	CDU terreni impianto - nuove aree	-	03-1_REN191 CDU nuove aree_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
24-1	CEM - Inquadramento DPA su CTR	varie	24-1_REN191 CEM Inquadramento DPA CTR_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
33-a	Interferenze cavidotto - canali del Consorzio della Baraggia	varie	33.a_REN191_Interf cavidotto canali consorzio_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
33-b	Interferenze cavidotto - canali pubblici, privati e cavalcavia	varie	33.b_REN191_Interf cavidotto canali pubb e privati_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
34-1	Estratto mappe catastali e visure delle proprietà - nuove aree	1:2.000	34-1_REN191 Estratti mappa e visure nuove aree_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS



99	Sistema di raccolta acque meteoriche di impianto - Planimetria, sezioni e dett. costruttivi	varie	99_REN191 Acque meteoriche impianto_signed-pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100	Verifica Preventiva di Interesse Archeologico - Terreni Cascina Valmadonna	-	100_REN191 Relazione Archeologica_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100-1	Carta del rischio archeologico - Terreni Cascina Valmadonna	varie	100-1_REN191 Carta Rischio Archeologico_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100-2	Schede di sito - MOSI - Terreni Cascina Valmadonna	varie	100-2_REN191 Schede MOSI_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100-3	Schede unita di ricognizione - Terreni Cascina Valmadonna	varie	100-3_REN191 Schede UR_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100-4	Carta della visibilità e della copertura del suolo - Terreni Cascina Valmadonna	varie	100-4_REN191 Carta Visibilita Copertura_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
100-5	Carta del potenziale archeologico - Terreni Cascina Valmadonna	varie	100-5_REN191 Carta Potenziale Arceo_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
101	Comunicazione alla Soprintendenza verifica sussistenza tutele in itinere - Terreni Cascina Valmadonna	-	101_REN191 Comunicazione SABAP_Terreni_Valm_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
102	Aggiornamento STMG e accettazione	-	102_REN191 STMG aggiornata_signed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
103	Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Stato della procedura ai sensi degli Artt. 10-11-12-16 e 52-ter del DPR 327/2001 e s.m.i.	-	103_REN191 Stato procedura esproprio_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
103-1	Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Ricevute di avvenuta consegna avvisi e pubblicazioni	-	103-1_REN 191 Ricevute consegna e pubblicazioni_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
103-2	Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Consegna avviso alla Molinia Soc. Agricola	-	103-2_REN 191 Avvisi esproprio Soc. Molinia_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
103-3	Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Osservazioni ricevute e riscontri del Proponente	-	103-3_REN 191 Osservazioni esproprio e riscontri_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
103-4	Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Nuovi avvisi a seguito di variazioni progettuali e catastali	-	103-4_REN 191 Nuovi avvisi esproprio_signed.pdf	Dicembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
104	Nuovo Avviso al Pubblico VIA	-	104_REN191 Nuovo avviso al pubblico_singed.pdf	Novembre 2024	0	Integrazioni 1° CdS
105-1	Nulla Osta MIMIT AT	-	105-1_REN191 nulla Osta MIMIT AT.pdf	-	-	Integrazioni 1° CdS



105-2	Nulla Osta MIMIT BT	-	105-2_REN191 nulla Osta MIMIT BT.pdf	-	-	Integrazioni 1° CdS
106	Nulla Osta di Fattibilità (NOF) Vigili del Fuoco Vercelli	-	106_REN191 NOF VVFF Vercelli.pdf	-	-	Integrazioni 1° CdS
107	Insussistenza vincoli SABAP	-	107_REN191 Insussistenza vincoli SABAP.pdf	-	-	Integrazioni 1° CdS
107-1	Insussistenza vincoli SABAP nuovi terreni cascina Valmadonna	-	107-1_REN191 Insussist vincoli SABAP nuovi terreni.pdf	-	-	Integrazioni 1° CdS
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA - NUOVI ELABORATI POST 2° CDS						
99-1	Sezioni di progetto - dettaglio gestione acque meteoriche	-	99-1_REN191 Sezioni progetto_acque meteo_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
108	Documento di riscontro alle richieste della 1° CdS	-	108_REN191 Riscontro_rischieste_2CdS_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
109	Evidenza riscontro a residente fraz. S. Marco per espropri	-	109_REN191 Riscontro espropri resid S.Marco.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
110	Giustificativi pubblicazione avviso espropri su quotidiani	-	110_REN191 evidenza pubbl quotidiani esproprio.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
111	Evidenza trasmissione progetto a TERNA per benessere	-	111_REN191 Evidenza trasmissione PTO TERNA.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
112	Ricevuta pagamento saldo oneri AU	-	112_REN191 Pagamento saldo oneri AU_signed.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
113	Ricevuta pagamento saldo oneri VIA-PAUR	-	113_REN191 Pagamento saldo oneri VIA-PAUR_signed.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
114	Evidenza trasmissione PEC a Serv. Tec. BI-VC per concessione demaniale	-	114_REN191 PEC Serv Tec BI_VC concessione.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
115	Evidenza trasmissione PEC a SATAP	-	115_REN191 PEC SATAP.pdf	-	-	Integrazioni 2° CdS
-	Istanza concessione SATAP – Relazione Tecnica	-	SATAP_Relazione Tecnica_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
-	Istanza concessione SATAP – Tav. Inq. Catastale	-	SATAP_01_CAT_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
-	Istanza concessione SATAP – Tav. Inq. CTR	-	SATAP_02_CTR_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
-	Istanza concessione SATAP – Tav. Inq. Ortofoto	-	SATAP_03_ORT_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS
-	Istanza concessione SATAP – Tav. Sezioni	-	SATAP_04_SEZ_signed.pdf	Luglio 2025	0	Integrazioni 2° CdS



DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA - NUOVI ELABORATI POST 3° CDS						
116	Riscontro alle osservazioni della 3° CdS Decisoria	-	116_REN191 Riscontro_rischieste_3CdS_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni 3° CdS
117	Cava Abbandonata Momprent - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi	-	117_REN191_SdF Cava Momprent_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni 3° CdS
118	Documentazione fotografica inerente la visibilità del territorio circostante dal Castello di Buronzo	-	118_REN191_Doc foto visib Castello Buronzo_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni 3° CdS
119	Evidenza trasmissione PEC Integrazioni a SATAP	-	119_REN191 PEC SATAP Integrazioni.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Relazione Tecnica_Rev 1		SATAP_Relazione Tecnica_Rev 1_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Tav. Inq. Catastale_Rev 1		SATAP_01_CAT_Rev_1_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Tav. Inq. CTR_Rev 1		SATAP_02_CTR_Rev_1_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Tav. Inq. Ortofoto_Rev 1		SATAP_03_ORT_Rev_1_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Tav. Sezioni_Rev 1		SATAP_04_SEZ_Rev_1_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP
-	Istanza concessione SATAP - Tav. Pianta Impalcato		SATAP_05_PIA_signed.pdf	Ottobre 2025	0	Integrazioni SATAP



Renergetica S.p.A.

Sede Legale

Via Stazione 31
11024 - Chatillon (AO)
ITALY

Sede Amministrativa

Salita di Santa Caterina 2/1
16123 – Genova (GE)
ITALY

Ph. +39 010 6422384

Mail: info@renergetica.com

Pec: renergetica@legalmail.it

C.F. e P.IVA 01825990995

Cap. Soc. € 1.108.236,66 i.v

www.renergetica.com



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Ambiente e Territorio

***Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse
Energetiche - Impianti termici***

Allegato B

Pareri, Autorizzazioni e Nulla Osta contenenti prescrizioni

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 387/2003 ART. 12, ORA SOSTITUITO DAL D. LGS 190/2024 ART. 9, NELL'AMBITO DEL PAUR EX ART 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23,64 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI ANCHE NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E VILLARBOIT (VC).

Proponente: REN 191 S.r.l., con sede legale in Via Salita di Santa Caterina n. 2/1 – Genova (GE), C.F. P.IVA.02686890993

COMUNE DI BURONZO

Norme, condizioni e prescrizioni particolari elencate nel permesso di costruire pervenuto con nota n. 9800 del 30.03.2026

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Nulla-osta per la posa di condutture di energia elettrica sotterrate in AT e BT,

REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli

Determinazioni Dirigenziali numero A18 1764-1765-1766 del 11.09.2025



PROVINCIA DI
VERCELLI

COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO
(ai sensi dell'art. 3-bis, commi 4-bis e 4-ter del d.lgs 82/2005))

Anno: **2026**
Data di registrazione: 30/03/2026
N. di protocollo: **9800**
Classificazione: 09-10
Fascicolo: 2022/1.29
Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX. ART 12 D. LGS.
387/2003 E CONTESTUALE ISTANZA DI VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE COMPRESIVA DELLA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA LIVELLO I - SCREENING NELL'AMBITO DEL
PAUR EX. ART 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 PER IL PROGETTO DI
REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DENOMINATO "FATTORIA SOLARE
DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 23.64 MWP DA
REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURONZO (VC) E DELLE
RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI ANCHE
NEI COMUNE DI BALOCCO, SAN GIACOMO VERCELLESE E
VILLARBOIT (VC). PROPONENTE: DITTA REN 191 SRL.
TRASMISSIONE PDC

L'originale informatico, da cui questa copia è tratta, è stato predisposto ed è disponibile presso la Provincia di Vercelli in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs 82/2005.

Il documento originale è formato dalla seguenti componenti digitali:

- nome del file: **segnatura.xml** (Allegato)
impronta: C4A9460E786F7EF062D2301B0BF8EBE62354E65720EFB6E7B2CB98
B9CEA446B8E4802F8EC67EB4A933A19A212C2C1446EE67645A3A850BFAA44
1E13FF45A0672
- nome del file: **ALLEGATO ESTRATTO VERBALE CDS.pdf.p7m** (Allegato)
impronta: D4B69FADE87CF2EF2BACA750084BA03CDAF6B24DEDE2C4FADEF2
BC5D46555DE2495D18D95A8EF74BC6BEEA24996F97251BF6E3C410D9B8564
F2839A6D684D1CA



Comune di BURONZO
(Provincia di Vercelli)

N. 4

Data 28/03/2026

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'Istanza di Autorizzazione Unica ex. Art 12 DLgs 387/2003 e contestuale Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello I - Screening nell'ambito del PAUR ex. Art 27-bis del DLgs 152/2006 - Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo" della potenza di 15,03 MWp da realizzarsi nel Comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei Comune di Balocco, S.G. Vercellese e Villarboit (VC) pervenuta con **prot. n. 304 del 25/01/2024** e successive integrazioni nell'ambito della Conferenza dei Servizi attivata dalla Provincia di Vercelli, prodotta dalla ditta **REN 191 Srl**, il cui rappresentante legale è il Sig. **Tassara Marco**, nato a Genova (GE) il 11/10/1960 e domiciliato per la carica presso la sede sociale di Genova (GE), Salita di Santa Caterina n°2/1, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento:

PROGETTO	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 22,755 MWP E UNA POTENZA IMMESSA IN RETE MASSIMA PARI A 23 MW
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Cascina Olmaccio
ESTREMI CATASTALI	Foglio 10 Mappali 20, 28, 31, 32, 35, 62, 63, 67, 68, 69, 70 Foglio 11 particelle 8, 14 Foglio 16 Mappali 116, 181, 182

richiedendo anche che il relativo permesso fosse intestato come segue:

REN 191 Srl con sede a Genova in via Santa Caterina civ. 2/1 - Part. IVA 02686890993

Accertato che il/la richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

non è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001;

è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 di complessivi

€

..... (salvo eventuale conguaglio) di cui € per oneri di urbanizzazione ed € sul costo di costruzione, il pagamento del quale è stato così documentato;

Versamento sul c.c.p. n. 11287133 intestato a Comune di BURONZO Servizio Tesoreria

Quietanza N. del

Accertato che l'interessato/a ha effettuato il richiesto versamento per diritti di segreteria;

Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

Visto l'esito della seconda riunione della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi presso la Provincia di Vercelli in data 22/01/2026 che esprimeva parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 come modificato dalla D.Lgs. 190/2024, ritenendo che possa essere rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale, di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. er il progetto proposto comprensivo di:

- Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi. E contestuale Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi.

all'interno del quale sarà inserito anche il presente provvedimento, che deve essere acquisito per il rilascio del PAUR e dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi.

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica Comunale in regime di subdelega n. 1/2026 del 14/01/2026, rilasciata da Questo Ufficio ai sensi della L.R. n. 32/2008 e s.m.i.;

Vista la relazione-proposta, in data 28/03/2026, del responsabile del procedimento, con la quale, ultimata l'istruttoria, viene espresso parere favorevole;

Visto lo schema di impegno unilaterale del richiedente, relativo alle misure compensative discendenti dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo" (Potenza nominale 22,76 MWp) per la produzione di energia elettrica realizzato nel Comune di Buronzo (VC), con particolare riguardo agli artt. 4 e 5 (realizzazione opere compensative e termine per gli adempimenti), approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 42 del 28/11/2025;

Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti e adottati, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dell'ente competente.

5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.
10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Le opere siano realizzate nel rispetto di quanto proposto in progetto e per la parte riguardante i vincoli di tutela paesaggistica, come riportato nell'Autorizzazione Paesaggistica Comunale in regime di subdelega n. 1/2026 del 14/01/2026, rilasciata da Questo Ufficio ai sensi della L.R. n. 32/2008 e s.m.i.;
2. Siano rispettate le prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi presso la Provincia di Vercelli in data 22/01/2026 che si allega per estratto al presente per farne parte integrante;
3. Siano rispettate le pattuizioni riportate nell'Atto di impegno unilaterale del richiedente, richiamato in premessa, relative al recupero ambientale delle aree della ex Cava Mompren, area di cava abbandonata, che prevede la presentazione del progetto dell'opera compensativa individuata da parte del Comune di Buronzo, nella quale REN 191 si impegna a svolgere le attività di progettazione costruttiva e alla realizzazione del progetto di opera compensativa. Gli interventi di compensazione pattuiti saranno avviati, previa approvazione del relativo progetto da parte del Comune e conseguente trasmissione al Proponente dell'atto relativo, entro 20 giorni dall'inizio delle attività riguardanti l'impianto di produzione e saranno

conclusi in relazione al cronoprogramma del progetto di sistemazione della cava approvato.

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

Alla **ditta REN 191 Srl con sede a Genova in via Santa Caterina civ. 2/1 - Part. IVA 02686890993** il richiesto permesso per il seguente intervento di **REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE DELL'OLMO" DELLA POTENZA DI 22,755 MWP E UNA POTENZA IMMESA IN RETE MASSIMA PARI A 23 MW** in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e, quindi, entro il **28/03/2027** e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo dell'eventuale contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO COMUNALE
(BUSSO Stefania)
firmato digitalmente**

Comune di BURONZO

Il provvedimento che precede è affisso all'albo pretorio, per estratto, a decorrere dal 28/03/2026 al n. 118, e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

BURONZO li 28/03/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO COMUNALE**
(BUSSO Stefania)
firmato digitalmente

COMUNE DI BURONZO

DIRITTI DI SEGRETERIA
COMUNALE

€ 65,00



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
EX DIVISIONE IX – DGSCERP - ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UNITÀ ORGANIZZATIVA III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

Spett.le REN 191 SRL
SALITA SANTA CATERINA, 2/1
16123 Genova
PEC: REN191@PEC.IT

Pratica MISE -TO/SETT.3/FM /2024001AT/INTERFELET/
All: nota spese

Oggetto: posa condutture di energia elettrica sotterrate in AT costituenti l'impianto per la connessione alla rete elettrica esistente, dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo" da realizzarsi nei comuni di Buronzo (VC) Balocco (VC), S.G. Vercellese (VC) e Villarboit (VC) – (cod. TERNA SpA 202100290).

Con riferimento all'istanza di codesta spett.Le società rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 7609 del 12.01.2024, nonché alla successiva integrazione/precisazione di cui alla nota PEC protocollata in arrivo al numero 15755 del 24.01.2024, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi Territoriali ex Divisione IX DGSCERP – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lvo 259/03 (ex art. 95 Codice 2003);
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi Territoriali ex Divisione IX DGSCERP – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta - Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica – via Alfieri, 10 – 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

QUESTO ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico ed i relativi elaborati prodotti e registrati con n. 2024001AT;

VISTA la documentazione della TIM SpA prodotta, recante le infrastrutture telefoniche di proprietà della medesima società presenti nell'area di intervento;

VISTA la dichiarazione di impegno, prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra gli impianti elettrici da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione;

VISTO l'Atto di Sottomissione, prodotto in copia conforme all'originale, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova Uff. Territoriale di Genova 1 in data 10.11.2023 al n. 1547/4, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano allo scrivente Ministero dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.L.vo del 259/03;

CONSIDERATA la congruità della documentazione fornita dalla società a corredo dell'istanza, in relazione al "procedimento" adottato da questo Ispettorato;

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
tel. +39 011 5763421 fax +39 011 5763436
e-mail it.piemonte@mise.gov.it – PEC: dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it
www.mimit.gov.it
referente: FT Massetti Fabrizio



VISTO il decreto legislativo n. 259/2003 come modificato e integrato dal Decreto legislativo n. 207/2021 (denominato d'ora in poi "CODICE");

RILASCIA,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'art. 56 del D.Lvo 259/03 (ex art. 95 Codice 2003), per la realizzazione/posa delle condutture elettriche in oggetto specificate, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) *non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;*
- 2) *nella posa delle medesime condutture elettriche, ed in particolare nelle interferenze con i preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno nonché quelle richiamate nella documentazione prodotta*

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture in oggetto;
4. ai sensi degli articoli 99 e 104 del CODICE, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le telecomunicazioni – Ufficio Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato – ROMA – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it;
5. qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie

Si allega, al presente Nulla Osta, la nota inerente le spese sostenute da questa Amministrazione ai sensi del D.M. 15 febbraio 2016 per il procedimento in oggetto da cui si evince che il totale delle stesse è pari a € 421,19, di cui 336,33 euro versati in acconto.

Pertanto si chiede di voler provvedere ad effettuare il versamento di 84,86 euro (ottantaquattro,86 euro) sul conto c/c postale n. 71935720 e/o bonifico bancario: IT81P 0100003245 344 018 2569 03 con la causale "Saldo Compensi istruttoria di cui art.2 comma 1– lett. e) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03 – saldo pratica: MiSE-/ISP-TO/FM/2024001AT/INTERFELET e successivamente far pervenire l'attestato del versamento e/o bonifico sopra indicato tramite PEC (dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it).

Visto: Massetti, Langone

IL DIRETTORE
(Ing. Vincenzo Zezza)

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali



dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
EX DIVISIONE IX – DGSCERP - ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UNITÀ ORGANIZZATIVA III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

SPETT.LE REN 191 SRL
SALITA SANTA CATERINA, 2/1
16123 Genova
PEC: REN191@PEC.IT

Pratica MIMIT -TO/SETT.3/FM/204004/INTERFELET/
All.: nota spese

Oggetto: nulla osta inerente la posa di condutture di energia elettrica BT e classe 0 costituenti l'impianto di connessione, l'alimentazione dei servizi ausiliari ed il telecontrollo afferenti l'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo" da realizzarsi nei comuni di Buronzo (VC) Balocco (VC), S.G. Vercellese (VC) e Villarboit (VC).

Con riferimento all'istanza datata 12.01.2024, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 7612 del 12.01.2024 nonché alla successiva integrazione/precisazione di cui alla nota PEC protocollata in arrivo al numero 15755 del 24.01.2024, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali – Ex Divisione IX – DGSCERP - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lvo 259/03 (ex art. 95 Codice 2003);
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali – Ex Divisione IX – DGSCERP - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta- Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica – via Alfieri, 10 – 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

QUESTO ISPettorato TERRITORIALE

- VISTO** l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;
- VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 del 11 novembre 2022;
- VISTO** il progetto tecnico prodotto e catalogato con n. 2024004;
- VISTA** la dichiarazione di impegno, allegata all'istanza, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture elettriche da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione
- VISTA** la documentazione della TIM SpA allegata all'istanza, recante le infrastrutture telefoniche di proprietà della medesima società presenti nell'area di intervento;

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
tel. +39 011 5763421 – fax +39 011 5763436
e-mail it.piemonte@mise.gov.it – PEC: dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it;
www.mimit.gov.it
Referente: FT Massetti Fabrizio



VISTO l'Atto di Sottomissione prodotto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova Uff. Territoriale di Genova 1 in data 14.11.2023 al n. 1547/4, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano allo scrivente Ministero dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.L.vo del 259/03;

VISTO il decreto legislativo n. 259/2003 come modificato e integrato dal Decreto legislativo n. 207/2021 (denominato d'ora in poi "CODICE")

RILASCIÀ,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'art. 56 del CODICE, per la realizzazione/posa delle condutture elettriche in oggetto specificate, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) *non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;*
- 2) *nella posa delle medesime condutture elettriche ed in particolare nelle interferenze con i preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione, dovranno essere osservate tutte le norme in materia vigenti, così come riportato nella dichiarazione di impegno.*

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico di codesta società; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.
3. ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta stessa società di fornire a questo Ufficio la prevista dichiarazione di conformità, inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto;
4. ai sensi degli articoli 99 e 104 del CODICE, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le telecomunicazioni – Ufficio Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato – ROMA – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it;
5. qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.

Si allega, al presente Nulla Osta, la nota inerente le spese sostenute da questa Amministrazione ai sensi del D.M. 15 febbraio 2016 per il procedimento in oggetto da cui si evince che il totale delle stesse è pari a € 224,37, di cui 140,40 euro versati in acconto.

Pertanto si chiede di voler provvedere ad effettuare il versamento di 83,97 euro (ottantatre,97 euro) sul conto c/c postale n. 71935720 e/o bonifico bancario: IT81P 0100003245 344 018 2569 03 con la causale "Saldo Compensi istruttoria di cui art.2 comma 1– lett. e) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03 – saldo pratica: MIMIT-TO/SETT.3/FM/2024004/INTERFELET e successivamente far pervenire l'attestato del versamento e/o bonifico sopra indicato tramite PEC (dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it)..

Visto: Massetti, Langone

IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Zezza)

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero



delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).

ATTO DD 1764/A1820C/2025

DEL 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCEL332 – Società REN191 s.r.l. - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022), per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC).

Visto che a seguito della nota della Provincia di Vercelli (nostro protocollo n. 4595/A1820C del 04/02/2025) è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) per il rilascio alla società REN191 s.r.l., con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095), dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello II – screening nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo", della potenza di 23,64 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comuni di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Visto che la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota prot. n. 10387/A1820C del 11/03/2025, ha inviato alla Provincia di Vercelli la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 rilasciata ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (Approvazione dei Progetti in Conferenza dei Servizi).

Vista la richiesta della società REN191 s.r.l. (a nostro prot n. 32842/A1820C del 23/07/2025) di integrare e rivedere la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 alla luce di alcune occupazioni del Demanio Idrico non censite durante la prima Conferenza dei Servizi.

Visto l'annullamento della D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025.

Visto che per la realizzazione della nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", è previsto anche un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC).

Visto che la Provincia di Vercelli, con nota a nostro protocollo n. 37188/A1820C del 18/08/2025 ha aperto

una nuova fase di consultazione pubblica e la riapertura del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - procedimento coordinato di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale e contestuale rilascio di Autorizzazione Unica ex. art 12 D. Lgs. 387/2003 e della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata.

Preso atto che è stata indetta una nuova Conferenza dei Servizi decisoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) in data 22 settembre 2025 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo", della potenza di 22,755 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comune di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, è stata convocata per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Esaminata la documentazione progettuale a firma degli Ingegneri Vitale Marina e Giannettoni Marco.

Preso atto che la posa del cavidotto interrato risulta compatibile con l'assetto geomorfologico dei terreni interessati.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare e a far versare il canone demaniale e la cauzione infruttifera secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione infruttifera, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo per l'occupazione della pertinenza è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2556/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che il canone, al ricevimento da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli del verbale

conclusivo della conferenza di servizi, sarà calcolato a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Preso atto che la cauzione infruttifera ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sarà pari a due annualità del canone demaniale per un importo di Euro 436,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

Di concedere alla società REN191 s.r.l. l'occupazione in proiezione del Demanio Idrico dello Stato necessario per dovuto per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione, al fine di garantire la stabilità della stessa e dei terreni interessati ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie;
- durante i lavori la Ditta REN 191 dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del torrente Rovasenda, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- durante lo svolgimento dei lavori la Ditta REN 191 dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché la linea elettrica provvisoria sia in sicurezza;
- la Ditta REN 191 non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- la Ditta REN 191 è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato

dei luoghi.

- g. ad avvenuta ultimazione, la società REN 191 dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni impartite con il presente parere;
- h. il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari;
- i. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- j. il presente parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento del canone o della cauzione infruttifera entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. G. Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Demanio idrico fluviale - Pratica VCEL332- Società REN191 s.r.l. - Disciplinare di concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC).

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC), come previsto dal regolamento regionale n. 10/R/2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Richiesta dal legale rappresentante della società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento interrato dell'ex alveo del Torrente Rovasenda al Foglio 11, mappali 182 e 184 in Comune di Villarboit (VC), come indicato nella documentazione agli atti nel fascicolo digitale della pratica. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'atto è rilasciato in Conferenza dei Servizi (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022).

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il mantenimento delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'atto di approvazione del presente disciplinare, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per

effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. È fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. È fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno.

Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile e della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto CRIVELLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ATTO DD 1765/A1820C/2025

DEL 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCEL331 – Società REN191 s.r.l. - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022), per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), staffati a ponti stradali esistenti.

Visto che a seguito della nota della Provincia di Vercelli (nostro protocollo n. 4595/A1820C del 04/02/2025) è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) per il rilascio alla società REN191 s.r.l., con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095), dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della valutazione di incidenza livello II – screening nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fattoria Solare dell'Olmo", della potenza di 23,64 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comuni di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Visto che la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota prot. n. 10387/A1820C del 11/03/2025, ha inviato alla Provincia di Vercelli la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 rilasciata ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (Approvazione dei Progetti in Conferenza dei Servizi).

Vista la richiesta della società REN191 s.r.l. (a nostro prot n. 32842/A1820C del 23/07/2025) di integrare e rivedere la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 alla luce di alcune occupazioni del Demanio Idrico non censite durante la fase della prima Conferenza dei Servizi.

Visto l'annullamento della D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025.

Visto che per la realizzazione della nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", sono previsti anche un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), con cavidotto AT staffato a ponti stradali esistenti.

Visto che la Provincia di Vercelli, con nota a nostro protocollo n. 37188/A1820C del 18/08/2025 ha aperto una nuova fase di consultazione pubblica e la riapertura del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - procedimento coordinato di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale e contestuale rilascio di Autorizzazione Unica ex. art 12 D. Lgs. 387/2003 e della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata.

Preso atto che stata indetta una nuova Conferenza dei Servizi decisoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) in data 22 settembre 2025 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Fattoria Solare dell'Olmo”, della potenza di 22,755 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comune di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, è stata convocata per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Esaminata la documentazione progettuale a firma degli Ingegneri Vitale Marina e Giannettoni Marco.

Preso atto che la tipologia di realizzazione degli attraversamenti in progetto non modifica né riduce la sezione libera di deflusso dei corsi d'acqua.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”.

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare e a far versare il canone demaniale e la cauzione infruttifera secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione infruttifera, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo per i tre attraversamenti staffati ai ponti è determinato in Euro 654,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2556/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che il canone, al ricevimento da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sarà calcolato a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Preso atto che la cauzione infruttifera ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sarà pari a due annualità dei canoni demaniali per un importo di Euro 1.308,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

Di concedere alla società REN191 s.r.l. l'occupazione in proiezione del Demanio Idrico dello Stato necessario per dovuto per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), con cavidotto AT staffato a ponti stradali esistenti.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), con cavidotto AT staffato a ponti stradali esistenti, ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione, nonché a quella dell'alveo nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'officiosità idraulica della sezione di deflusso ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. le sponde eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante i lavori la Ditta REN 191 dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena dei corsi d'acqua, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- e. durante lo svolgimento dei lavori la Ditta REN 191 dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e

penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché la linea elettrica provvisoria sia in sicurezza;

- f. la Ditta REN 191 non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- g. la Ditta REN 191 è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. ad avvenuta ultimazione, la società REN 191 dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni impartite con il presente parere;
- i. il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- j. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- k. il presente parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento del canone o della cauzione infruttifera entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 654,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. G. Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Demanio idrico fluviale - Pratica VCEL331 - Società REN191 s.r.l. - Disciplinare di concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), staffati a ponti stradali esistenti.

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), staffati a ponti stradali esistenti. come previsto dal regolamento regionale n. 10/R/2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Richiesta dal legale rappresentante della società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento della Roggia Alemanna/Rio Valle Madonna in Comune di Buronzo (VC) e due attraversamenti del Rio/Ruscello della Valle in Comune di San Giacomo Vercellese (VC), staffati a ponti stradali esistenti, come indicato nella documentazione agli atti nel fascicolo

digitale della pratica. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'atto è rilasciato in Conferenza dei Servizi (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022).

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il mantenimento delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'atto di approvazione del presente disciplinare, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e

da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. È fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. È fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 654,00. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 1.308,00. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile e della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto CRIVELLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ATTO DD 1766/A1820C/2025

DEL 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCEL330 – Società REN191 s.r.l. - Annullamento della D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 ed emissione del nuovo Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022), per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell’impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare dell’Olmo", con attraversamento in subalveo del torrente Rovasenda in Comune di Villarboit (VC).

Visto che a seguito della nota della Provincia di Vercelli (nostro protocollo n. 4595/A1820C del 04/02/2025) è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) per il rilascio alla società REN191 s.r.l., con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095), dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della valutazione di incidenza livello I – screening nell’ambito del PAUR ex. art 27-bis del d.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Fattoria Solare dell’Olmo”, della potenza di 23,64 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comuni di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Visto che la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota prot. n. 10387/A1820C del 11/03/2025, ha inviato alla Provincia di Vercelli la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 rilasciata ai sensi dell’Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (Approvazione dei Progetti in Conferenza dei Servizi).

Vista la richiesta della società REN191 s.r.l. (a nostro prot n. 32842/A1820C del 23/07/2025) di integrare e rivedere la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025, alla luce di alcune occupazioni del Demanio Idrico non censite durante la prima Conferenza dei Servizi.

Visto che la Provincia di Vercelli, con nota a nostro protocollo n. 37188/A1820C del 18/08/2025, ha aperto una nuova fase di consultazione pubblica e ha riaperto il procedimento di PAUR ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - procedimento coordinato di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale e contestuale rilascio di Autorizzazione Unica ex. art 12 D. Lgs. 387/2003 e della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata.

Preso atto che stata indetta una nuova Conferenza dei Servizi decisoria (ex art. 14 bis, comma 2, della Legge

n. 241/1990 e ss.mm.ii.) in data 22 settembre 2025 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e contestuale istanza di valutazione di impatto ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza Livello II – Valutazione Appropriata nell'ambito del PAUR ex. art 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Fattoria Solare dell'Olmo”, della potenza di 22,755 Mwp da realizzarsi nel comune di Buronzo (VC) e delle relative opere di connessione da realizzarsi anche nei comune di Balocco, San Giacomo Vercellese e Villarboit (VC).

Preso atto che per le motivazioni sopra esposte è preferibile annullare la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025 per emettere un nuovo atto a cui sarà conferito un altro codice pratica.

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, è stata convocata per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Visto che i lavori relativi al cavidotto interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Rovasenda è necessario procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale.

Preso atto che la tipologia con cui sarà realizzato l'attraversamento (T.O.C.), non comporta modifiche al regime idraulico del corso d'acqua.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”.

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare e a far versare il canone demaniale e la cauzione infruttifera secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione infruttifera, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2556/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che il canone, al ricevimento da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sarà calcolato a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Preso atto che la cauzione infruttifera ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sarà pari a due annualità del canone demaniale per un importo di Euro 436,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

Di annullare per le motivazioni riportate in premessa la D.D. 456/A1820C/2025 del 10/03/2025.

Di concedere alla società REN191 s.r.l. l'occupazione in proiezione del Demanio Idrico dello Stato necessario per dovuto per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con un attraversamento in subalveo del torrente Rovasenda in Comune di Villarboit (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Rovasenda con cavidotto AT, in Comune di Villarboit (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione, nonché a quella dell'alveo nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione di deflusso ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. le sponde eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante i lavori la Ditta REN 191 dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del torrente Rovasenda, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- e. durante lo svolgimento dei lavori la Ditta REN 191 dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché la linea elettrica provvisoria sia in sicurezza;
- f. la Ditta REN 191 non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

- g. la Ditta REN 191 è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- h. ad avvenuta ultimazione, la società REN 191 dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni impartite con il presente parere;
- i. il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- j. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- k. il presente parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento del canone o della cauzione infruttifera entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. G. Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Demanio idrico fluviale - Pratica VCEL330 - Società REN191 s.r.l. - Disciplinare di concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con attraversamento in subalveo del Torrente Rovasenda in Comune di Villarboit (VC).

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con attraversamento in subalveo del Torrente Rovasenda in Comune di Villarboit (VC), come previsto dal regolamento regionale n. 10/R/2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Richiesta dal legale rappresentante della società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica AT, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare dell'Olmo", con attraversamento in subalveo del Torrente Rovasenda in Comune di Villarboit (VC), come indicato nella documentazione agli atti nel fascicolo digitale della pratica.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'atto è rilasciato in Conferenza dei Servizi (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022).

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il mantenimento delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'atto di approvazione del presente disciplinare, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

È fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

È fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00. Il deposito cauzionale sarà svincolato su

richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile e della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la società REN191 s.r.l. con sede in Salita Santa Caterina 2/1 a Genova (Codice Fiscale e Partita IVA 0268689095).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto CRIVELLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.